

CONTRATTO DI FIUME SANGRO

Atto di impegno del Contratto di Fiume - ACCORDO DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICO NEGOZIATA
Ai sensi dell'art.2, comma 203 lettera a) della legge 662/96



ALLEGATO 4

PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE

Contratto di Fiume Sangro – Primo Programma di Azione



- Comune di Paglieta: DGC nr. 92 del 07.11.2014 (Comune Capofila)
- Bomba: DGC nr. 89 del 06.11.2014
- Gamberale: DGC nr. 32 del 05.11.2014
- Villa S. Maria: DGC nr. 65 del 07.11.2014
- Borrello: DGC nr. 46 del 13.11.2014
- Archi: DGC nr. 72 del 18.08.2016
- Atessa: DGC nr. 274 del 24.11.2015
- Civitaluparella: DGC nr. 38 del 10.10.2016
- Pizzoferrato:
- Colledimezzo: DGC nr. 5 del 02.03.2016
- Monteferrante: DGC nr. 55 del 26.11.2015
- Quadri: DGC nr. 33 del 17.11.2015
- Pennadomo: DGC nr. 2 del 16.07.2016
- Pietraferrazzana: DGC nr. 7 del 29.01.2016
- Fallo: DGC nr. 24 del 06.05.2016
- Torino di Sangro:

Documento redatto in ottemperanza alla DGR n.590 del 20/09/2021 della Regione Abruzzo

Documento prodotto 02/08/2022

Redazione: Res.Gea Srl con la collaborazione di Ecoazioni Srl



Sommario

1. INTRODUZIONE.....	3
2. ABACO DELLE AZIONI E SINTESI DEL PIANO FINANZIARIO	4
3. SCHEDE DEL PROGRAMMA D’AZIONE.....	8



1. INTRODUZIONE

Nel Programma d’Azione (PdA) del Contratto di Fiume Sangro, si delineano strategie e si identificano misure che spaziano su un ampio campo di attività: dalla riqualificazione ambientale al miglioramento della fruizione, dalla mitigazione del rischio idraulico, all’uso della risorsa fino agli aspetti più connessi con lo sviluppo locale.

Attraverso il CdF “I soggetti aderenti definiscono un Programma d’Azione condiviso e si impegnano ad attuarlo attraverso la sottoscrizione di un accordo”. Le modalità di organizzazione del Programma d’Azione sono previste nel documento “Definizioni e requisiti qualitativi di base dei Contratti di Fiume” del Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume per come richiamato nella DGR n. 590 del 20/09/2021 di Regione Abruzzo e corrisponde alla quarta fase di costruzione di un processo di CdF.

Il PdA contiene una descrizione sintetica del contributo delle singole azioni al perseguimento delle finalità di cui alle direttive europee ed alle politiche nazionali e regionali e per ognuna di esse, oltre agli obiettivi specifici sono indicati gli attori interessati, i rispettivi obblighi e impegni, i tempi e le modalità attuative nonché la relativa copertura finanziaria.

Le Schede del Programma d’Azione del Fiume Sangro, in questo Primo Programma d’Azione, sono orientate ad integrare ed efficientare principalmente le politiche d’intervento pubblico tra di loro, con il coinvolgimento delle comunità locali nella definizione degli obiettivi prioritari. A valle della definizione del Programma d’Azione con la sottoscrizione del Contratto si dà formalmente avvio alla fase di Attuazione.

Il Programma d’Azione va in ogni caso, inteso come una struttura aperta e flessibile che potrà essere sottoposta nel corso dei circa tre anni di validità, ad un aggiornamento continuo. Alla scadenza di questo periodo di tempo, sulla base delle risultanze del monitoraggio) e delle eventuali variazioni intervenute, sarà possibile aggiornare il Contratto in tutte le sue parti (a partire dal Quadro Conoscitivo Preliminare Integrato e dal Documento Strategico) provvedendo ad approvare un nuovo PdA.

Il Primo Programma d’Azione del CdF del Fiume Sangro è composto da una scheda per ogni singola Azione/Attività, strutturata a partire dal riferimento programmatico agli Assi strategici individuati nel Documento Strategico e adattata alla specifica struttura definita dalle linee guida della DGR n.590 del 20/09/2021 della Regione Abruzzo.

Il Primo Programma d’Azione del CdF Fiume Sangro è composto da una scheda per ogni singola Azione/Attività, strutturata a partire dal riferimento programmatico agli Assi strategici individuati nel Documento Strategico e adattata alla specifica struttura definita dalle linee guida della DGR n.590 del 20/09/2021 della Regione Abruzzo.



2. ABACO DELLE AZIONI E SINTESI DEL PIANO FINANZIARIO

Numero scheda	Attività	Soggetti Coinvolti	Costo Totale	Risorse già disponibili	Da Reperire
1	Attività 1.1.2 Utilizzo di metodologie naturali e poco impattanti come la fitodepurazione	Tutti i comuni del Contratto di Fiume, S.A.S.I. S.p.A.- Ente gestore rete acquedottistica e fognaria, ERSI e consorzio di bonifica	€ 1.600.000,00		€ 1.600.000,00
2	Attività 1.1.4 Incentivazione della separazione tra acque piovane e acque nere degli scarichi che arrivano a corpi idrici superficiali (acque piovane) e ai depuratori (acque nere). Sistemi di monitoraggio e diminuzione degli impatti ambientali degli scarichi contenenti acque nere a carico dei corpi idrici.	Tutti i comuni del Contratto di Fiume. S.A.S.I. S.p.A., ERSI Abruzzo, consorzio di bonifica	€ 8.500.000,00		€ 8.500.000,00
3	Attività 1.1.4 Incentivazione della separazione tra acque piovane e acque nere degli scarichi che arrivano a corpi idrici superficiali (acque piovane) e ai depuratori (acque nere). Sistemi di monitoraggio e diminuzione degli impatti ambientali degli scarichi contenenti acque nere a carico dei corpi idrici.	Amministrazione comunale Pennadomo S.A.S.I. S.p.A., ERSI Abruzzo	€ 1.400.000,00		€ 1.400.000,00
4	Attività 1.1.4 Incentivazione della separazione tra acque piovane e acque nere degli scarichi che arrivano a corpi idrici superficiali (acque piovane) e ai depuratori (acque nere). Sistemi di monitoraggio e diminuzione degli impatti ambientali degli scarichi contenenti acque nere a carico dei corpi idrici.	Amministrazione comunale Pennadomo S.A.S.I. S.p.A., ERSI Abruzzo	€ 1.200.000,00		€ 1.200.000,00
5	Attività 1.1.4 Incentivazione della separazione tra acque piovane e acque nere degli scarichi che arrivano a corpi	Amministrazione comunale Pennadomo S.A.S.I. S.p.A., ERSI	€ 700.000,00		€ 700.000,00



Contratto di Fiume Sangro – Primo Programma di Azione

	idrici superficiali (acque piovane) e ai depuratori (acque nere). Sistemi di monitoraggio e diminuzione degli impatti ambientali degli scarichi contenenti acque nere a carico dei corpi idrici.	Abruzzo			
6	Attività 1.1.4 Incentivazione della separazione tra acque piovane e acque nere degli scarichi che arrivano a corpi idrici superficiali (acque piovane) e ai depuratori (acque nere). Sistemi di monitoraggio e diminuzione degli impatti ambientali degli scarichi contenenti acque nere a carico dei corpi idrici.	Tutti i comuni del Contratto di Fiume. S.A.S.I. S.p.A., ERSI Abruzzo	€ 2.700.000,00		€ 2.700.000,00
7	Attività 1.1.5 Monitoraggio e bonifica delle discariche abusive	Tutti i comuni del Contratto di Fiume	€ 160.000,00		€ 160.000,00
8	Attività 1.1.7 Controllo e razionalizzazione degli usi delle acque delle sorgenti, con utilizzo prioritario ad uso potabile	Amministrazione comunale Pennadomo, Sasi, Provincia e Regione per le autorizzazioni.	€ 700.000,00		€ 700.000,00
9	Attività 1.1.8. Controllo, monitoraggio e garanzia del Deflusso ecologico	Tutti i comuni del Contratto di Fiume Enel/Terna -Ente gestore centrale idroelettrica ERSI Abruzzo S.A.S.I. S.p.A, Consorzio di bonifica Sud Vasto Consorzio di bonifica	€ 20.000,00		€ 20.000,00
10	Attività 1.1.8. Controllo, monitoraggio e garanzia del Deflusso ecologico	Tutti i comuni dell'area del medio-basso Sangro e medio-basso Aventino nell'area compresa tra Bomba e Perano.	€ 50.000,00		€ 50.000,00
11	Attività 2.1.3 Delocalizzazione delle strutture che ricadono nella fascia di esondazione contraddistinta dalla maggiore pericolosità (TR 50) e caratterizzata da una sensibilità molto elevata (R4) così come definita dai Piani di competenza	Amministrazione comunale Pennadomo, Provincia e regione per le autorizzazioni.	€ 1.600.000,00		€ 1.600.000,00



	<p>regionali.</p> <p>Attività 2.1.6 Nella progettazione di azioni di riduzione del rischio idraulico prediligere e integrare nelle modalità tecniche di esecuzione sistemi tanto di ingegneria naturalistica quanto di limitato impatto ambientale.</p>				
12	<p>Attività 2.1.6 Per la progettazione di azioni di riduzione del rischio idraulico prediligere e integrare nelle modalità tecniche di esecuzione sistemi tanto di ingegneria naturalistica quanto di limitato impatto ambientale</p>	<p>Amministrazione comunale Pennadomo, Provincia e regione per le autorizzazioni ed enti preposti</p>	€ 1.800.000,00		€ 1.800.000,00
13	<p>Attività 2.1.6 Per la progettazione di azioni di riduzione del rischio idraulico prediligere e integrare nelle modalità tecniche di esecuzione sistemi tanto di ingegneria naturalistica quanto di limitato impatto ambientale</p>	<p>Amministrazione comunale Pennadomo, Provincia e regione per le autorizzazioni ed enti preposti</p>	€ 2.000.000,00		€ 2.000.000,00
14	<p>Attività 2.1.6 Nella progettazione di azioni di riduzione del rischio idraulico prediligere e integrare nelle modalità tecniche di esecuzione sistemi tanto di ingegneria naturalistica quanto di limitato impatto ambientale.</p> <p>Attività 2.1.7 Monitoraggio delle aree perfluviali e del corpo idrico costante e coordinata.</p> <p>Attività 2.1.8. Monitoraggio e manutenzione idraulica degli argini e implementazione delle funzioni idrauliche, morfologiche ed ecologiche.</p>	<p>Amministrazioni comunali, Provincia e regione per le autorizzazioni d Enti preposti alle valutazioni ed emissione pareri</p>	€ 4.000.000,00		€ 4.000.000,00
15	<p>Attività 3.2.1 Prevenzione e pianificazione integrata anche attraverso la creazione di una banca dati territoriale contenete indici ambientali e capace di qualificare variazioni su base pluriennale.</p>	<p>Tutti i Comuni del Contratto di Fiume</p>	€ 60.000,00		€ 60.000,00



Contratto di Fiume Sangro – Primo Programma di Azione

16	Attività 3.2.3.1. Donne dell'acqua	Tutti i Comuni interessati dai CdF	€ 8.000,00		€ 8.000,00
17	Attività 3.2.3. Attivazione di recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e riutilizzo dei volumi ai fini di una riduzione del consumo del suolo. Recupero e riattivazione mulini storici e siti di archeologia agricolo/industriale.	Amministrazioni comunali, Sovrintendenza ai beni storici, provincia, regione, proprietari dell'area.	€ 600.000,00		€ 600.000,00
18	Attività 3.2.3. Attivazione di recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e riutilizzo dei volumi ai fini di una riduzione del consumo del suolo. Recupero e riattivazione mulini storici e siti di archeologia agricolo/industriale.	Amministrazioni comunali, Sovrintendenza ai beni storici, provincia, regione, proprietari dell'area.	€ 600.000,00		€ 600.000,00
19	Attività 4.1.1.1. Recupero e riqualificazione sentiero del fiume Sangro nella Riserva Naturale Regionale "Lecceta di Torino di Sangro" ed attività di conservazione del SIC IT7140107 "Lecceta litoranea del fiume Sangro di Torino di Sangro e foce del fiume Sangro"	Comune di Paglieta, Tornino di Sangro	€ 45.000,00		€ 45.000,00
20	Attività 4.1.1.1. Riserva Naturale Regionale del Medio Sangro. Legge regionale Abruzzo n.38/96 s.m.i.	Comune di Fallo e Regione Abruzzo	€ 20.000,00		€ 20.000,00
21	Attività 4.1.6.1 Contratto di Fiume dei Bambini	Tutti i comuni del Contratto di Fiume, Scuole primarie dei comuni coinvolti	€ 60.000,00		€ 60.000,00
			Totale € 27.823.000,00		



3. SCHEDE DEL PROGRAMMA D'AZIONE



**CONTRATTO DI FIUME DEL FIUME SANGRO
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025**

<p>Scheda N° 1</p>	<p>AS_ 1.1 – Acqua, ecosistemi e cambiamenti climatici In riferimento al quadro Sinottico del Documento Strategico</p>	
<p>A</p>	<p>OS_1.1.1 Qualità e Quantità dell'acqua 1. GOALS 6 –AGENDA 2030 Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua. Proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua, tra cui montagne, foreste, zone umide, fiumi, falde acquifere e laghi GOALS 14-AGENDA 2030 Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile</p>	<p>Azione 1.1.2 Utilizzo di metodologie naturali e poco impattanti come la fitodepurazione</p>
<p>TP</p>	<p>Tipologia</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Studio/Ricerca /Fattibilità <input type="checkbox"/> Progetto <input type="checkbox"/> Opera <input type="checkbox"/> altro</p>
<p>C</p>	<p>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Direttiva 2000/60/CE(Direttiva quadro sulle acque) ➤ Strategia per la Biodiversità ➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile ➤ Piano di Economia Circolare ➤ Strategia adattamento cambiamenti climatici ➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo ➤ Misure sito specifiche di conservazione SIC del territorio

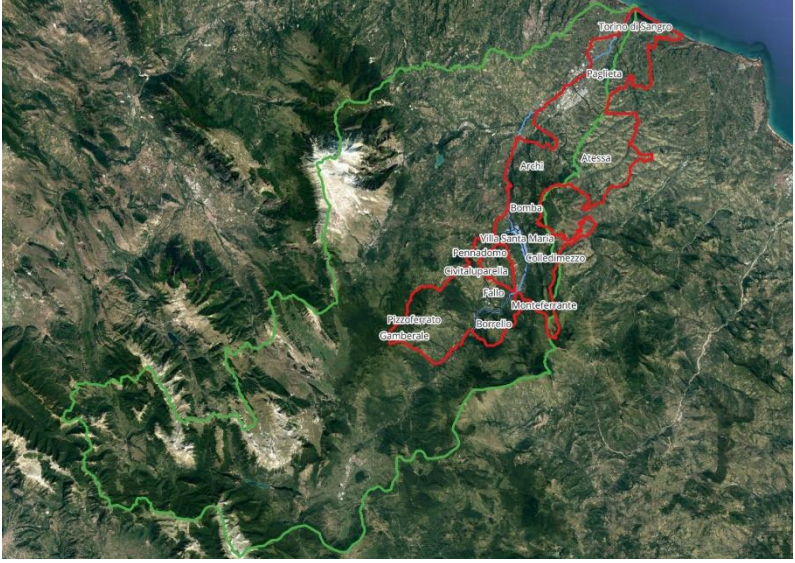


<p>OS</p>	<p>Obiettivi specifici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento qualità delle acque del fiume/lago per prevenire l'inquinamento dato dallo sversamento, in caso di precipitazioni abbondanti, di reflui da scolmatori e sfioratori di piena degli impianti di depurazione. • Telecontrollo dei sollevamenti con allarmi in caso di malfunzionamento, intorno al lago di Bomba realizzazione di una vasca di laminazione delle acque scolmate con grigliatura spinta dissabbiatura e disoleatura delle acque scolmate nel lago e rilevamento delle portate scolmate e con registrazione degli eventi. • Adeguamento rete di smaltimento fognario con separazione acque nere e acque bianche per ridurre i rischi che si determinano con l'eccessivo carico agli impianti di depurazione che, non essendo dimensionati per accogliere le portate generate da eventi meteorici sempre più concentrati e violenti, presentano sfioratori di piena che si attivano e/o scolmatori che rilasciano, prima del trattamento, acque miste nei corpi idrici. • Restituire ai corsi d'acqua superficiali e alle falde quantità preziose di acqua di qualità che costituiscono un ricarica utile all'equilibrio ecosistemico degli ambienti acquatici. 	
<p>D</p>	<p>Descrizione e attività</p> <p>Il sistema fognario / depurativo dei comuni del Fiume Sangro (Paglieta, Bomba, Gamberale, Villa S. Maria, Borrello, Archi, Atesa, Civitaluparella, Pizzoferrato, Colledimezzo, Monteferrante, Quadri, Pennadomo, Pietraferrazzana, Fallo, Torino di Sangro), a completamento della rete dedicata di condotte di raccolta e convogliamento delle acque meteoriche all'interno di ogni singolo centro abitato dei Comuni della Valle di opere complementari quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la realizzazione di sezioni di fitodepurazione per il trattamento terziario di reflui provenienti dai depuratori esistenti (negli impianti con limitata disponibilità di spazi saranno realizzati impianti di filtrazione meccanica). - la installazione degli opportuni macchinari, il trattamento meccanico e disinfezione delle acque scolmate per migliorare le performances degli scolmatori di piena /impianti di sollevamento fognario attuali con upgrade qualitativo delle acque scolmate - la creazione di vasche di accumulo e laminazione, ove necessario, delle acque piovane con afflusso differito negli impianti di depurazione e con successiva immissione nei corpi idrici. 		
<p>SR</p>	<p>Soggetto Responsabile Comune di Paglieta in qualità di Capofila del</p>	<p>Attuatore Da individuare con evidenza pubblica ai sensi del DGLS n. 50/2016 smi</p>	<p>Soggetti Coinvolti Tutti i comuni del Contratto di Fiume, S.A.S.I. S.p.A.- Ente gestore rete acquedottistica e fognaria, ERSI e</p>



	Contratto di Fiume		consorzio di bonifica
TA	Tempi previsti per l'attuazione	Avvio: 2023 Termine 2025	
A	Attività (descrizione)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Progettazione esecutiva ➤ Appalto dei lavori ➤ Realizzazione dei lavori previsti 	
R	Risorse €. 45.310.000	Disponibili €. 35.000.000 + €. 10.310.000 Da Reperire € 1.600.000,00	STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE/ FINANZIAMENTO FESR priorità 3, OP2, OS 2.5 azione 2.5.1, azione 2.5.2; Priorità 3, OP2, OS2.7, azione 2.7.1
CA	Criticità attese	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Tempistica di richiesta di autorizzazione e comunicazione agli organismi regionali di competenza del DPC024 ➤ Interventi articolati e differibili nel tempo e nelle varie parti di territorio interessato ➤ Possibilità di realizzazione, in funzione delle risorse disponibili e delle tempistiche realizzative, per parti diversificate e compiute. ➤ Immediata efficacia di ogni singolo intervento sulla efficienza di tutto il sistema di depurazione che gravita sull'area del Cdf Fiume Sangro 	
RIS	Risultati / prodotti Attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento efficienza depurativa con forte riduzione dell'inquinamento da acque miste che durante le piene temporalesche vengono riversate nei corpi idrici • Miglioramento della qualità igienico-sanitarie delle acque dei corpi idrici recettori. • Mantenimento nel tempo del livello qualitativo e quantitativo delle acque effluenti da convogliare nei corpi idrici • Ottimizzazione delle prestazioni e della longevità degli impianti di depurazione • Riduzione dei costi di gestione degli impianti di depurazione in merito ai consumi energetici. • Ottimale inserimento paesaggistico-ambientale 	



<p style="text-align: center; font-size: 2em; font-weight: bold;">TC</p>	<p>Territorio coinvolto <i>Descrizione e riferimentiterritoriali (coordinate GIS o altro per eventuale localizzazione)</i></p> <p>Foto/Immagini/</p>	<p>Cartografia</p> 
		<p><i>note/schemi/digrammi di flusso/altro</i></p>
	<p>Referente, Scheda Compilata da</p>	<p>Res.Gea Srl</p>



**CONTRATTO DI FIUME DEL FIUME SANGRO
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025**

<p>Scheda N° 2</p>	<p>ASSE STRATEGICO 1 - ACQUA, AREE MARGINALI E AMBITI FLUVIALI In riferimento al quadro Sinottico del Documento Strategico</p>	
<p>A</p>	<p>Azione 1.1 Qualità e Quantità dell'acqua 2. GOALS 6 –AGENDA 2030 Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua. Proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua, tra cui montagne, foreste, zone umide, fiumi, falde acquifere e laghi GOALS 14-AGENDA 2030 Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile</p>	<p>Attività 1.1.4 Incentivazione della separazione tra acque piovane e acque nere degli scarichi che arrivano a corpi idrici superficiali (acque piovane) e ai depuratori (acque nere). Sistemi di monitoraggio e diminuzione degli impatti ambientali degli scarichi contenenti acque nere a carico dei corpi idrici.</p>
<p>TP</p>	<p>Tipologia</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> piano di prefattibilità <input type="checkbox"/> Progetto <input type="checkbox"/> Opera <input type="checkbox"/> altro</p>
<p>C</p>	<p>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Direttiva 2000/60/CE(Direttiva quadro sulle acque) ➤ Strategia per la Biodiversità ➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile ➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo ➤ Misure sito specifiche di conservazione SIC del territorio

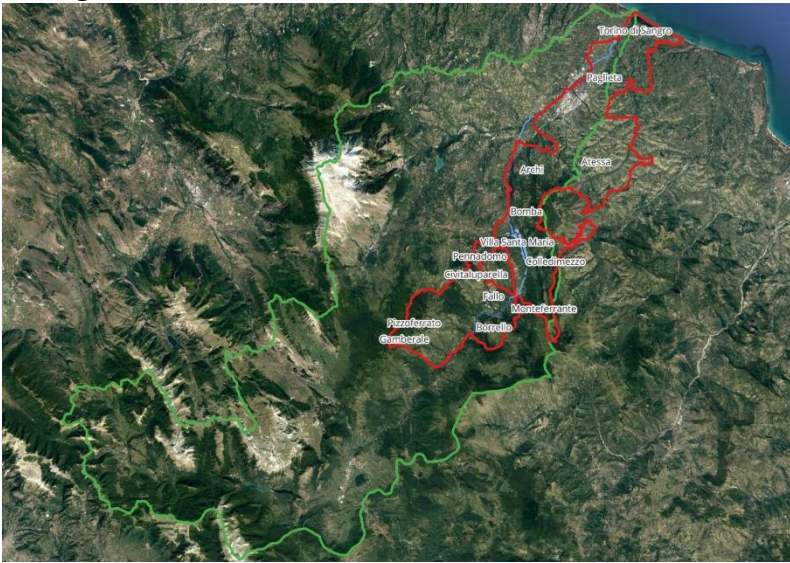


<p>OS</p>	<p>Obiettivi specifici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento qualità delle acque del fiume per prevenire l'inquinamento dato dallo sversamento, in caso di precipitazioni abbondanti, di reflui da scolmatori e sfioratori di piena degli impianti di depurazione. • Adeguamento rete di smaltimento fognario con separazione acque nere e acque bianche per ridurre i rischi che si determinano con l'eccessivo carico agli impianti di depurazione che, non essendo dimensionati per accogliere le portate generate da eventi meteorici sempre più concentrati e violenti, presentano sfioratori di piena che si attivano e/o scolmatori che rilasciano, prima del trattamento, acque miste nei corpi idrici. • Restituire ai corsi d'acqua superficiali a alle falde quantità preziose di acqua di qualità che costituiscono un ricarica utile all'equilibrio ecosistemico degli ambienti acquatici.
<p>D</p>	<p>Descrizione e attività</p> <p>I sedici Centri abitati della vallata del Sangro (Paglieta, Bomba, Gamberale, Villa S. Maria, Borrello, Archi, Atessa, Civitaluparella, Pizzoferrato, Colledimezzo, Monteferrante, Quadri, Pennadomo, Pietraferrazzana, Fallo, Torino di Sangro) sono forniti di impianti fognari e di depurazione che presentano criticità che non garantiscono qualità ambientale complessiva nei riguardi del territorio e dei corpi idrici di superficie. Si rileva una generale obsolescenza ed inadeguatezza dei manufatti e delle tecnologie relativamente alla funzionalità del reticolo fognario, degli scolmatori, degli impianti di sollevamento e degli impianti di depurazione. La tipologia di fognatura esistente nei sedici Comuni è prevalentemente quella di tipo misto, con canalizzazioni che trasportano sia le acque nere, provenienti da attività domestiche e industriali, che le acque meteoriche.</p> <p>La normativa di settore prevede in linea generale l'utilizzo per le nuove reti del sistema fognario con canalizzazioni distinte per gli scarichi di acque nere e per le acque di dilavamento meteorico e per le reti fognanti esistenti a sistema misto, la modifica e la separazione degli scarichi con costi di investimento ingenti ma giustificabili dai notevoli benefici in termini ambientali.</p> <p>Si ritiene necessaria una revisione complessiva del sistema di smaltimento/depurazione dei reflui per poter garantire la qualità delle acque reimmesse nei corpi idrici.</p> <p>A tal fine si individuano i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - In linea prioritaria si prevede la realizzazione di una rete dedicata di condotte di raccolta e convogliamento delle acque meteoriche all'interno di ogni singolo centro abitato dei Comuni (Paglieta, Bomba, Gamberale, Villa S. Maria, Borrello, Archi, Atessa, Civitaluparella, Pizzoferrato, Colledimezzo, 	



	<p>Monteferrante, Quadri, Pennadomo, Pietraferrazzana, Fallo, Torino di Sangro), nelle zone di espansione edilizia e parzialmente nei Centri storici.</p> <ul style="list-style-type: none"> - È importante migliorare le performances degli scolmatori esistenti sulle reti fognarie miste con ampliamenti dimensionali degli stessi e implementazione di trattamenti delle acque scolmate. - La realizzazione di vasche di accumulo e laminazione (di prima pioggia), ove necessario, ed immissione differita delle acque (di prima pioggia) in fognatura per il successivo trattamento negli impianti di depurazione e restituzione nei corpi idrici - Implementazione degli impianti di depurazione con sistemi di trattamento delle acque di prima pioggia - Installazione di sistemi di monitoraggio e diminuzione degli impatti ambientali degli scarichi (delle acque scolmate) a carico dei corpi idrici. 		
SR	<p>Soggetto Responsabile Comune di Paglieta in qualità di Capofila del Contratto di Fiume</p>	<p>Attuatore Da individuare con evidenza ai sensi del dlgs nr.50/2016 e del soggetto gestore del servizio</p>	<p>Soggetti Coinvolti Tutti i comuni del Contratto di Fiume. S.A.S.I. S.p.A., ERSI Abruzzo, consorzio di bonifica</p>
TA	<p>Tempi previsti per l'attuazione</p>	<p>Avvio: 2023 Termine 2025</p>	
A	<p>Attività (descrizione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica e rilievo puntuale dello stato di consistenza e di efficienza attuale delle varie reti fognarie • Dimensionamento implementazioni e adeguamento tecnologico della impiantistica di depurazione in rapporto al nuovo assetto di conferimento reflui • Progettazione esecutiva delle nuove reti fognarie • Appalto dei lavori e realizzazione dei lavori previsti 	
R	<p>Risorse € 35.000.000</p>	<p>Disponibili € 35.000.000</p> <p>Da Reperire € 8.500.000</p>	<p>STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE/FINANZIAMENTO FESR priorità 3, OP2, OS 2.5 azione 2.51, azione 2.52</p>
CA	<p>Criticità attese</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Acquisizione dei pareri degli organismi competenti (es. sovrintendenza) e delle autorizzazioni occorrenti relativamente al rispetto del cronoprogramma indicato ➤ Interventi articolati e differibili nel tempo e nelle varie parti di territorio interessato ➤ Possibilità di realizzazione, in funzione delle risorse disponibili e delle tempistiche realizzative, per parti diversificate e compiute. ➤ Immediata efficacia di ogni singolo intervento sulla 	



		<p>efficienza di tutto il sistema fognario e di depurazione che grava sul Fiume Sangro</p> <p>➤ Livelli di autorizzazione di valutazione ed impatto e degli altri organismi di competenza</p>
RIS	Risultati / prodottiAttesi	<ul style="list-style-type: none"> • Forte riduzione dell'inquinamento da acque miste che durante le piene temporalesche vengono riversate nei corpi idrici • Miglioramento della qualità delle acque dei corpi idrici recettori • Continuità nel tempo del livello qualitativo delle acque effluenti da convogliare nei corpi idrici • Riduzione intasamento/congestionamento delle reti fognarie dato dall' afflusso di acque meteoriche • Miglioramento delle prestazioni e della longevità degli impianti di depurazione • Riduzione dei costi di gestione degli impianti di depurazione in merito ai consumi energetici.
TC	<p>Territorio coinvolto <i>Descrizione e riferimentiterritoriali</i></p> <p>Foto/Immagini/</p>	<p>Cartografia</p>  <p><i>note/schemi/digrammi di flusso/altro</i></p>
	Referente, Scheda Compilata da	Res.Gea Srl

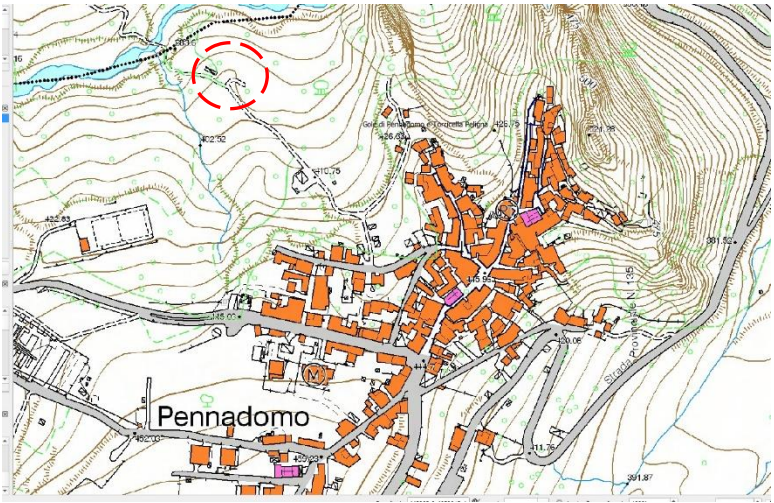


<p>Scheda N° 3</p>	<p>ASSE STRATEGICO 1 - ACQUA, AREE MARGINALI E AMBITI FLUVIALI “Impianto Loc.tà Cannavina” In riferimento al quadro Sinottico del Documento Strategico</p>	
<p>A</p>	<p>Azione 1.1 Qualità e Quantità dell’acqua 3. GOALS 6 –AGENDA 2030 Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell’acqua. Proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all’acqua, tra cui montagne, foreste, zone umide, fiumi, falde acquifere e laghi GOALS 14-AGENDA 2030 Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile</p>	<p>Attività 1.1.4 Incentivazione della separazione tra acque piovane e acque nere degli scarichi che arrivano a corpi idrici superficiali (acque piovane) e ai depuratori (acque nere). Sistemi di monitoraggio e diminuzione degli impatti ambientali degli scarichi contenenti acque nere a carico dei corpi idrici.</p>
<p>TP</p>	<p>Tipologia</p>	<p>X Progetto X Opera</p>
<p>C</p>	<p>Contributo dell’azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Direttiva 2000/60/CE(Direttiva quadro sulle acque) ➤ Strategia di Adattamento ai Cambiamenti Climatici ➤ Strategia per la Biodiversità ➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile ➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo ➤ Agenda 20/30 ➤ Misure sito specifiche di conservazione SIC del territorio
<p>OS</p>	<p>Obiettivi specifici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità dell’acqua per proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all’acqua, tra cui montagne, foreste. • Ecosistemi perifluviali e perilacuale



D	Descrizione e attività - Realizzazione di un sistema di trattamento e depurazione formato da Impianto di depurazione a fanghi attivi ad ossidazione totale completo come da allegato alla scheda. Esso sarà posto nella porzione occidentale dell'abitato ed insisterà all'interno dell'area SIC IT7140214 "Gole di Pennadomo e Torricella Peligna". La sua realizzazione è di primaria importanza per consentire il rispetto delle direttive comunitarie obiettivo dell'asse strategico.		
SR	Soggetto Responsabile Comune di Paglieta in qualità di Capofila del Contratto di Fiume	Attuatore Nella fase di transizione alla gestione dell'ambito ottimale, Sasi Spa	Soggetti Coinvolti Amministrazione comunale. S.A.S.I. S.p.A., ERSI Abruzzo
TA	Tempi previsti per l'attuazione	Avvio: 2022 Completamento 2024	
A	Attività (descrizione)	1.1 Fase di approvazione del progetto definitivo/esecutivo (2022) 1.2 Fase di appalto dei lavori (2023) 1.3 Inizio lavori 2023 • 1.4 Fine lavori 2024	
R	Risorse FESR 21/27 priorità III OP 2 OS 2.5 Azione 2.5.1 Azione 2.5.2 Importo OS 35.000.000	Disponibili € 35.000.000 Da Reperire € ...1.400.000..	Programmazione/ Finanziamento FESR 21/27 priorità III OP 2 OS 2.5 Azione 2.5.1 Azione 2.5.2 Importo OS 35.000.000
CA	Criticità attese	<i>Le criticità saranno legate alla definizione dei soggetti responsabili e attuatori in relazione al fatto che la gestione del servizio idrico sarà presa in carico dalla SASI spa.</i>	
RIS	Risultati / prodottiAttesi	Miglioramento della qualità delle acque superficiali, implementazione delle misure di conservazione di degli habitat.	



<p style="text-align: center; font-size: 2em; font-weight: bold;">TC</p>	<p>Territorio coinvolto <i>Descrizione e riferimenti territoriali</i> L'area di realizzazione dell'unità è indicata in rosso. Essa ricade all'interno dell'area SIC IT7140214 Gole di Pennadomo e Torricella Peligna. L'opera garantirà un l'abbattimento totale delle emissioni inquinanti per un numero di 600 abitanti equivalenti.</p> <p>Coordinate WGS 84 42°0'22.73"N - 14°19'19.57"E</p> <p>Foto/Immagini/</p>	<p>Cartografia</p> 
		<p>note/schemi/digrammi di flusso/altro</p>
<p>Referente, Scheda Compilata da</p>		<p>Dott. Geol.Gianluca Giovannelli, Ufficio...tecnico...comune. mail ...comunepennadomo@libero.it..... tel ...0872/968131.....</p>



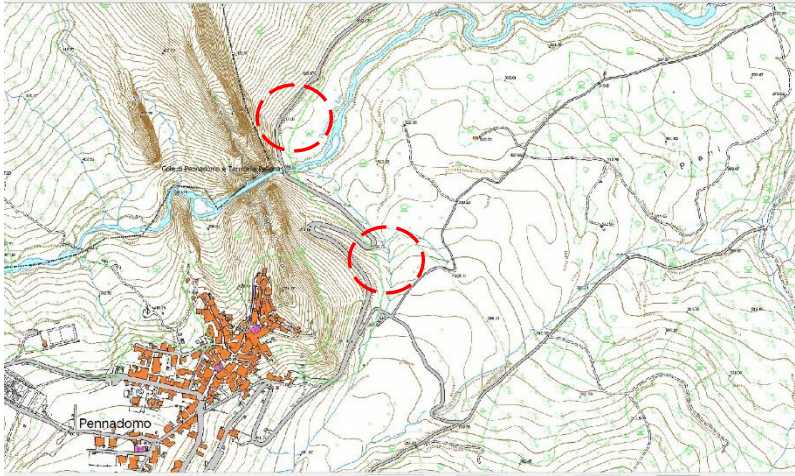
**CONTRATTO DI FIUME DEL FIUME SANGRO
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025**

<p>Scheda N° 4</p>	<p>ASSE STRATEGICO 1 - ACQUA, AREE MARGINALI E AMBITI FLUVIALI “Impianto Loc.tà Via del Lago” In riferimento al quadro Sinottico del Documento Strategico</p>	
<p>A</p>	<p>Azione 1.1 Qualità e Quantità dell’acqua 4. GOALS 6 –AGENDA 2030 Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell’acqua. Proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all’acqua, tra cui montagne, foreste, zone umide, fiumi, falde acquifere e laghi GOALS 14-AGENDA 2030 Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile</p>	<p>Attività 1.1.4 Incentivazione della separazione tra acque piovane e acque nere degli scarichi che arrivano a corpi idrici superficiali (acque piovane) e ai depuratori (acque nere). Sistemi di monitoraggio e diminuzione degli impatti ambientali degli scarichi contenenti acque nere a carico dei corpi idrici.</p>
<p>TP</p>	<p>Tipologia</p>	<p>X Progetto X Opera</p>
<p>C</p>	<p>Contributo dell’azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Direttiva 2000/60/CE(Direttiva quadro sulle acque) ➤ Strategia di Adattamento ai Cambiamenti Climatici ➤ Strategia per la Biodiversità ➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile ➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo ➤ Agenda 20/30 ➤ Misure sito specifiche di conservazione SIC del territorio
<p>OS</p>	<p>Obiettivi specifici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità dell’acqua per proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all’acqua, tra cui



		<p>montagne, foreste.</p> <ul style="list-style-type: none"> Ecosistemi perifluviali e perilacuale 	
D	<p>Descrizione e attività Realizzazione di un sistema di trattamento e depurazione formato da Impianto di depurazione a fanghi attivi ad ossidazione totale completo come da allegato alla scheda. Esso sarà posto nella porzione orientale dell’abitato ed insisterà all’esterno dell’area SIC IT7140214 “<i>Gole di Pennadomo e Torricella Peligna</i>”. La sua realizzazione è di primaria importanza per consentire il rispetto delle direttive comunitarie obiettivo dell’asse strategico.</p>		
SR	<p>Soggetto Responsabile Comune di Paglieta in qualità di Capofila del Contratto di Fiume</p>	<p>Attuatore Nella fase di transizione alla gestione dell’ambito ottimale, Sasi Spa</p>	<p>Soggetti Coinvolti Amministrazione comunale. S.A.S.I. S.p.A., ERSI Abruzzo</p>
TA	<p>Tempi previsti per l’attuazione</p>	<p>Avvio: 2022 Completamento 2024</p>	
A	<p>Attività (descrizione)</p>	<p>1.1 Fase di approvazione del progetto definitivo/esecutivo (2022) 1.2 Fase di appalto dei lavori (2023) 1.3 Inizio lavori 2023 <ul style="list-style-type: none"> 1.4 Fine lavori 2024 </p>	
R	<p>Risorse FESR 21/27 priorità III OP 2 OS 2.5 Azione 2.5.1 Azione 2.5.2 Importo OS 35.000.000</p>	<p>Disponibili € 35.000.000</p> <p>Da Reperire € ...1.200.000..</p>	<p>Strumento di Programmazione/Finanziamento FESR 21/27 priorità III OP 2 OS 2.5 Azione 2.5.1 Azione 2.5.2 Importo 35.000.000</p>
CA	<p>Criticità attese</p>	<p><i>Le criticità saranno legate alla definizione dei soggetti responsabili e attuatori in relazione al fatto che la gestione del servizio idrico sarà presa in carico dalla SASI spa.</i></p>	
RIS	<p>Risultati / prodottiAttesi</p>	<p>Miglioramento della qualità delle acque superficiali, implementazione delle misure di conservazione degli habitat.</p>	



<p style="text-align: center; font-size: 24pt; font-weight: bold;">TC</p>	<p>Territorio coinvolto <i>Descrizione e riferimenti territoriale</i> L'area di realizzazione dell'unità è indicate in rosso. Essa ricade immediatamente all'esterno dell'area SIC IT7140214 Gole di Pennadomo e Torricella Peligna. L'opera garantirà l'abbattimento totale delle emissioni inquinanti Per un numero di 600 abitanti equivalente. Si prevedono due possibili ubicazioni in virtù della valutazione Relative alla instabilità idrogeologica (pericolo frana) che della Valutazione della pericolosità idraulica. Si propende per l'ubicazione n.1</p> <p>42°0'24.76''N 14°19'40.81''E</p> <p>l'ubicazione n.2</p> <p>42°0'31.43''N 14°19'33.78''E</p> <p>Foto/Immagini/</p>	<p>Cartografia</p> 
		<p><i>note/schemi/digrammi di flusso/altro</i></p>
<p>Referente, Scheda Compilata da</p>		<p>Dott. Geol.Gianluca Giovannelli, Ufficio...tecnico...comune. mail ...comunepennadomo@libero.it..... tel ...0872/968131.....</p>
<p>Scheda dotata di allegato</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quadro Economico Preliminare (PDF Quadro economico_Depuratore_Via Del Lago) 		



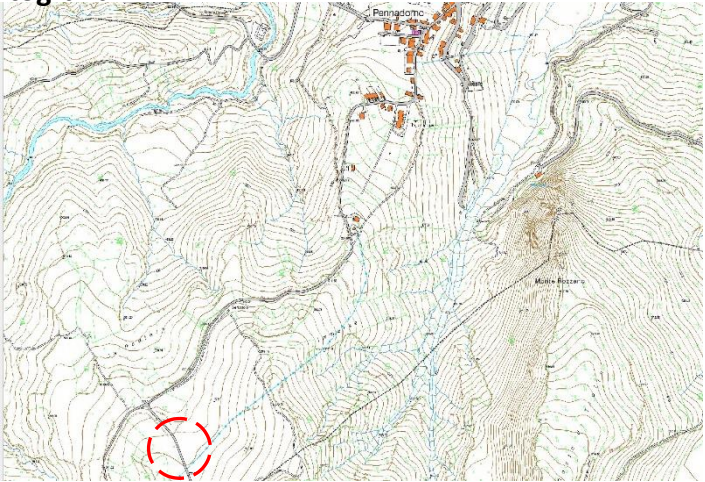
**CONTRATTO DI FIUME DEL FIUME SANGRO
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025**

<p>Scheda N° 5</p>	<p>ASSE STRATEGICO 1 - ACQUA, AREE MARGINALI E AMBITI FLUVIALI “Sorgente Acquevive” In riferimento al quadro Sinottico del Documento Strategico</p>	
<p>A</p>	<p>Azione 1.1 Qualità e Quantità dell’acqua 5. GOALS 6 –AGENDA 2030 Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell’acqua. Proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all’acqua, tra cui montagne, foreste, zone umide, fiumi, falde acquifere e laghi GOALS 14-AGENDA 2030 Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile</p>	<p>Attività 1.1.4 Incentivazione della separazione tra acque piovane e acque nere degli scarichi che arrivano a corpi idrici superficiali (acque piovane) e ai depuratori (acque nere). Sistemi di monitoraggio e diminuzione degli impatti ambientali degli scarichi contenenti acque nere a carico dei corpi idrici.</p>
<p>TP</p>	<p>Tipologia</p>	<p>X Progetto X Opera</p>
<p>C</p>	<p>Contributo dell’azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Direttiva 2000/60/CE(Direttiva quadro sulle acque) ➤ Strategia di Adattamento ai Cambiamenti Climatici ➤ Strategia per la Biodiversità ➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile ➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo ➤ Agenda 20/30 ➤ Misure sito specifiche di conservazione SIC del territorio
<p>OS</p>	<p>Obiettivi specifici</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzo razionale della risorsa idrica, ➤ Recupero con opere di ingegneria naturalistica della



		<p>falda</p> <p>➤ Creazione di una vasca di troppo pieno</p>	
D	<p>Descrizione e attività</p> <p>- Adeguamento della sorgente denominata Acquevive sita a monte dell'abitato di Pennadomo. Si tratta di un'opera di captazione a galleria (lunghezza 60/70 m) superficiale molto degradata. Le opere di adeguamento si rendono necessarie in quanto si corre sia il pericolo di perdere la "vena" (in quanto lo staticità del cunicolo è precaria) che di non poter garantire un approvvigionamento nei periodi di maggior consumo. Si tratta di un acquifero semi-confinato posta all'interno di livelli calcarei presenti al passaggio con le argille policrome. Le attività saranno volte alla definizione degli spessori e dell'estensione dell'acquifero con successiva realizzazione di una galleria drenante adeguata ad intercettare la fascia satura, evitando di depauperare la risorsa. L'intervento prevedrà la costruzione di una vasca di troppo pieno a cui attingere per uso agricolo e la sistemazione di tutto il tratto di tubazione sino al serbatoio posto in località Macchie.</p>		
SR	<p>Soggetto Responsabile Comune di Paglieta in qualità di Capofila del Contratto di Fiume</p>	<p>Attuatore Nella fase di transizione alla gestione dell'ambito ottimale, Sasi Spa</p>	<p>Soggetti Coinvolti Amministrazione comunale. Consorzio di bonifica, S.A.S.I. S.p.A., ERSI Abruzzo, provincia</p>
TA	<p>Tempi previsti per l'attuazione</p>	<p>Avvio: 2022 Completamento I semestre 2024</p>	
A	<p>Attività (descrizione)</p>	<p>1.1 Fase di approvazione del progetto definitivo/esecutivo (2022) 1.2 Fase di appalto dei lavori (2023) 1.3 Inizio lavori 2023 • 1.4 Fine lavori 2024</p>	
R	<p>Risorse FESR 21/27 priorità III OP 2 OS 2.5 Azione 2.5.1 Azione 2.5.2 Importo OS 35.000.000</p>	<p>Disponibili € 35.000.000</p> <p>Da Reperire € 700.000..</p>	<p>Strumento di Programmazione/ finanziamento FESR 21/27 priorità III OP 2 OS 2.5 Azione 2.5.1 Azione 2.5.2 Importo OS 35.000.000</p>
CA	<p>Criticità attese</p>	<p><i>Le criticità saranno legate alla definizione dei soggetti responsabili e attuatori in relazione al fatto che la gestione del servizio idrico sarà presa in carico dalla SASI spa. Ed eventuali processi connessi alle valutazioni ambientali previste dalla legge.</i></p>	
RIS	<p>Risultati / prodottiAttesi</p>	<p>Miglioramento della qualità delle acque superficiali, Garanzia di un apporto costante per tutto l'anno e una maggiore qualità della fornitura</p>	



TC	<p>Territorio coinvolto L'adeguamento della rete di adduzione di acqua potabile legata alla sorgente Acquevive è di primaria importanza in quanto garantisce l'approvvigionamento del nucleo abitato mediante scorrimento a gravità. Coordinate WGS 84 Ubicazione 41°59'33.66"N - 14°18'59.40"E</p>	<p>Cartografia</p> 
		<p><i>note/schemi/digrammi di flusso/altro</i></p>
		<p>Dott. Geol. Gianluca Giovannelli, Ufficio...tecnico...comune. mail ...comunepennadomo@libero.it..... tel ...0872/968131.....</p>

Documentazione Fotografica



Immagine galleria deformata, punto di presa.



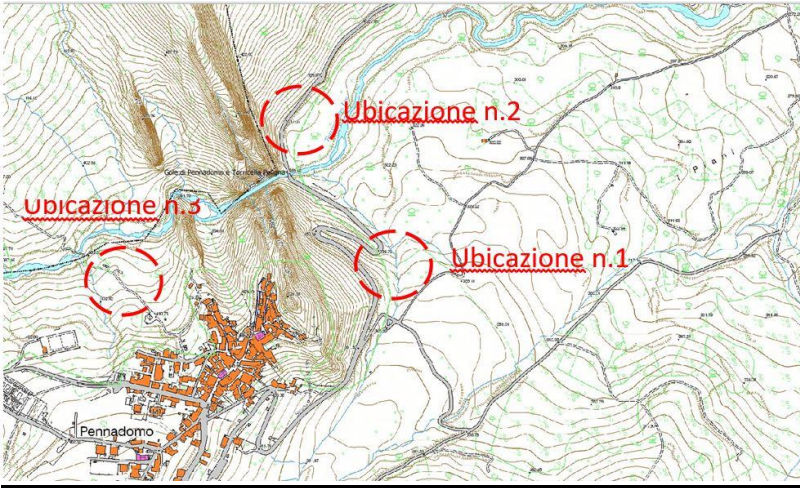
**CONTRATTO DI FIUME DEL FIUME SANGRO
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025**

<p>Scheda N° 6</p>	<p>ASSE STRATEGICO 1 - ACQUA, AREE MARGINALI E AMBITI FLUVIALI In riferimento al quadro Sinottico del Documento Strategico</p>	
<p>A</p>	<p>Azione 1.1 Qualità e Quantità dell'acqua 6. GOALS 6 –AGENDA 2030 Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua. Proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua, tra cui montagne, foreste, zone umide, fiumi, falde acquifere e laghi GOALS 14-AGENDA 2030 Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile</p>	<p>Attività 1.1.4 Incentivazione della separazione tra acque piovane e acque nere degli scarichi che arrivano a corpi idrici superficiali (acque piovane) e ai depuratori (acque nere). Sistemi di monitoraggio e diminuzione degli impatti ambientali degli scarichi contenenti acque nere a carico dei corpi idrici.</p>
<p>TP</p>	<p>Tipologia</p>	<p>X Progetto X Opera</p>
<p>C</p>	<p>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Direttiva 2000/60/CE(Direttiva quadro sulle acque) ➤ Strategia di Adattamento ai Cambiamenti Climatici ➤ Strategia per la Biodiversità ➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile ➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo ➤ Goal 4 Agenda 20/30 ➤ Misure sito specifiche di conservazione SIC del territorio
<p>OS</p>	<p>Obiettivi specifici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità dell'acqua per proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua, tra cui



		<p>montagne, foreste.</p> <ul style="list-style-type: none"> Ecosistemi perifluviali e perilacuale 	
D	<p>Descrizione e attività</p> <p>- Realizzazione di un sistema di raccolta e separazione delle acque nere dalle acque bianche in modo da diminuire il carico al sistema di depurazione e di evitare i fenomeni di scarico al suolo dell'acqua meteorica proveniente dal ruscellamento superficiale nelle aree antropizzate. I recettori delle acque di scarico saranno i due depuratori posti uno nell'area ovest "Cannavina" ed uno nell'area est "Via del Lago". Gli scarichi insistono sul T.te San Leo che ricade all'interno dell'area SIC IT7140214 "Gole di Pennadomo e Torricella Peligna". La sua realizzazione è di primaria importanza per consentire il rispetto delle direttive comunitarie obiettivo dell'asse strategico.</p>		
SR	<p>Soggetto Responsabile Comune di Paglieta in qualità di Capofila del Contratto di Fiume</p>	<p>Attuatore Nella fase di transizione alla gestione dell'ambito ottimale, Sasi Spa</p>	<p>Soggetti Coinvolti Tutti i comuni del Contratto di Fiume. S.A.S.I. S.p.A., ERSI Abruzzo</p>
TA	<p>Tempi previsti per l'attuazione</p>	<p>Avvio: 2022 Completamento 2024</p>	
A	<p>Attività (descrizione)</p>	<p>1.1 Fase di approvazione del progetto definitivo/esecutivo (2022) 1.2 Fase di appalto dei lavori (2023) 1.3 Inizio lavori 2023 • 1.4 Fine lavori 2024</p>	
R	<p>Risorse FESR 21/27 priorità III OP 2 OS 2.5 Azione 2.5.1 Azione 2.5.2 Importo OS 35.000.000</p>	<p>Disponibili € 35.000.000</p> <p>Da Reperire € 2.700.000,00..</p>	<p>Strumenti di programmazione/Finanziamento FESR 21/27 priorità III OP 2 OS 2.5 Azione 2.5.1 Azione 2.5.2 € 35.000.000</p>
CA	<p>Criticità attese</p>	<p><i>Le criticità saranno legate alla definizione dei soggetti responsabili e attuatori in relazione al fatto che la gestione del servizio idrico sarà presa in carico dalla SASI spa.</i></p>	
RIS	<p>Risultati / prodottiAttesi</p>	<p>Miglioramento della qualità delle acque superficiali, implementazione delle misure di conservazione di degli habitat.</p>	



<p style="text-align: center; font-size: 2em; font-weight: bold;">TC</p>	<p>Territorio coinvolto L'adeguamento della rete di raccolta e smaltimento delle acque bianche e abitato garantirà il rispetto degli obiettivi imposti dalle direttive comunitarie. Il recapito della rete di raccolta è verso i due impianti di depurazione "Cannavina" (ubicazione n.3), "Via del Lago" (ubicazioni n.1 en.2)</p> <p>Coordinate WGS 84 Ubicazione n.1 42°0'24.76"N 14°19'40.81"E</p> <p>Ubicazione n.2 42°0'31.43"N 14°19'33.78"E</p> <p>Ubicazione n.3 42° 0'22.73"N 14°19'19.57"E -</p>	<p>Cartografia</p>  <p style="text-align: center;"><i>note/schemi/digrammi di flusso/altro</i></p>
		<p>Dott. Geol.Gianluca Giovannelli, Ufficio...tecnico...comune. mail ...comunepennadomo@libero.it..... tel ...0872/968131.....</p>
<p>Scheda dotata di allegato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quadro Economico Preliminare (PDF Quadro economico) 		



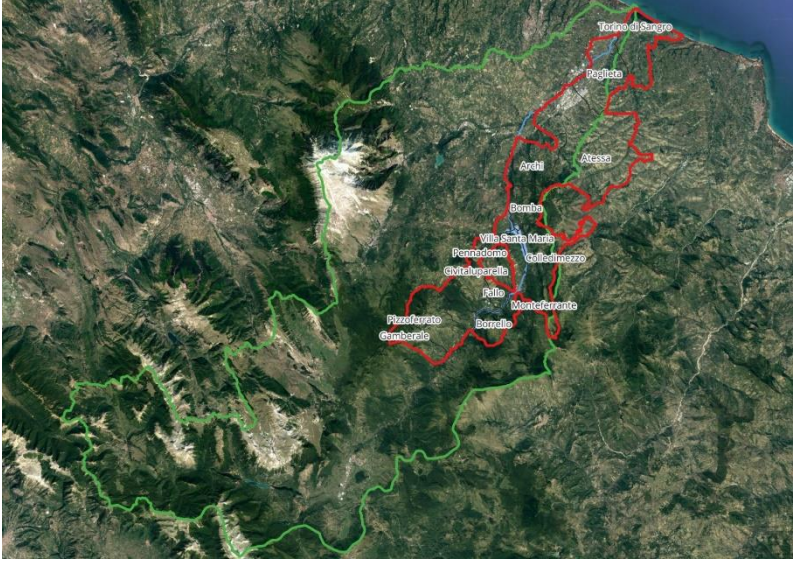
**CONTRATTO DI FIUME DEL FIUME SANGRO
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025**

<p>Scheda N° 7</p>	<p>ASSE STRATEGICO 1 - ACQUA, AREE MARGINALI E AMBITI FLUVIALI In riferimento al quadro Sinottico del Documento Strategico</p>	
<p>A</p>	<p>Azione 1.1 Qualità e Quantità dell'acqua 7. GOALS 6 –AGENDA 2030 Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua. Proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua, tra cui montagne, foreste, zone umide, fiumi, falde acquifere e laghi GOALS 14-AGENDA 2030 Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile</p>	<p>Attività 1.1.5 Monitoraggio e bonifica delle discariche abusive</p>
<p>TP</p>	<p>Tipologia</p>	<p>Studio di prefattibilità</p>
<p>C</p>	<p>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Direttiva 2000/60/CE(Direttiva quadro sulle acque) ➤ Strategia per la Biodiversità ➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile ➤ Strategia adattamento si Cambiamenti Climatici ➤ Piano di Economia Circolare ➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo
<p>OS</p>	<p>Obiettivi specifici</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuazione e mappatura di siti inquinati da discariche dismesse di RSU e/o abusive ➤ Promuovere studi analitici per la verifica della consistenza e sulla pre-caratterizzazione dei siti individuati



D	<p>Descrizione e attività Nel territorio del Fiume Sangro si segnala la presenza di siti utilizzati in passato come discariche abusive o per conferimento RSU non nel “Piano delle bonifiche delle aree inquinate (PRB)” regionale e per le quali si propone un censimento e una mappatura e caratterizzazione. Si ritiene necessaria una azione di verifica puntuale dei siti segnalati, la esecuzione di indagini di scavo, di analisi di laboratorio degli eventuali rifiuti rinvenuti, per prospettare le opportune tecniche di recupero e riutilizzo dei rifiuti da bonifica di siti inquinati. La finalizzazione dell’intervento di sostanza nell’attività prodromica alla creazione di un piano di bonifica ed il recupero ambientale dei siti potenzialmente inquinati</p>		
SR	<p>Soggetto Responsabile Comune di Paglieta in qualità di Capofila del Contratto di Fiume</p>	<p>Attuatore Da individuare con evidenza ai sensi del Dlgs nr.50/2016</p>	<p>Soggetti Coinvolti Tutti i comuni del Contratto di Fiume</p>
TA	<p>Tempi previsti per l’attuazione</p>	<p>Avvio: 2023 Termine 2024</p>	
A	<p>Attività (descrizione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Analisi di telerilevamento e GIS per la mappatura delle discariche ➤ Rilievo topografico strumentale ➤ Indagini geofisiche e geognostiche sulle caratteristiche morfologiche dei siti ➤ Analisi di laboratorio sui materiali rinvenuti ➤ Perimetrazione puntuale e delimitazione fisica dell’areale interessato 	
R	<p>Risorse € 21.500.000</p>	<p>Disponibili € 21.500.000</p> <p>Da Reperire € 160.000</p>	<p>STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE/FINANZIAMENTO FESR priorità 3, OP 2, OS 2.6, Azione 2.6.1</p>
CA	<p>Criticità attese</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Nessuna criticità particolare stante un’analisi preliminare effettuata in diagnostica integrata. Eventuali sopravvenienze potrebbero derivare nella fase successiva alla pre-caratterizzazione 	
RIS	<p>Risultati / prodotti Attesi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riduzione del rischio di inquinamento dei suoli, delle falde acquifere e delle acque di superficie. ➤ Acquisizione di dati di rilevazione e di analisi di laboratorio per la successiva eventuale predisposizione dei Piani di bonifica ➤ Mappatura dei potenziali siti di detrazione 	



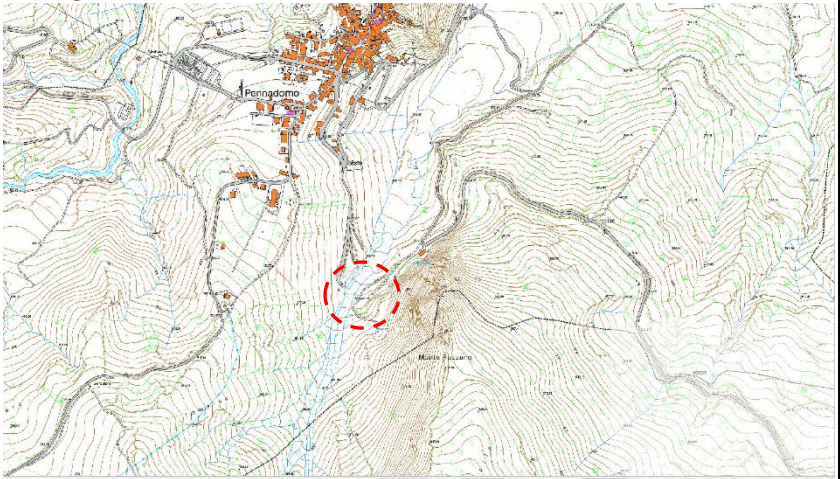
<p style="text-align: center;">TC</p>	<p>Territorio coinvolto <i>Descrizione e riferimenti territoriali (coordinate GIS o altro per eventuale localizzazione)</i></p> <p>Foto/Immagini/</p>	<p>Cartografia</p> 
		<p><i>note/schemi/digrammi di flusso/altro</i></p>
	<p>Referente, Scheda Compilata da</p>	<p>Res.Gea Srl</p>



CONTRATTO DI FIUME DEL FIUME SANGRO – PRIMO PROGRAMMA
D’AZIONE 2022-2025

Scheda N°8	ASSE STRATEGICO 1 ACQUA, AREE MARGINALI E AMBITI FLUVIALI “Sorgente F.te Canale”		
A	Azioni 1.1.7	Attività 1.1.7 Controllo e razionalizzazione degli usi delle acque delle sorgenti, con utilizzo prioritario ad uso potabile.	
TP	Tipologia	X Progetto X Opera	
C	Contributo dell’azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Direttiva 2000/60/CE(Direttiva quadro sulle acque) ➤ Strategia di Adattamento ai Cambiamenti Climatici ➤ Strategia per la Biodiversità ➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile ➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo ➤ Agenda 20/30 ➤ Misure sito specifiche di conservazione SIC del territorio 	
OS	Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell’acqua. 	
D	Descrizione e attività Adeguamento della sorgente denominata F.te Canale sita a est dell’abitato di Pennadomo. Si tratta di un’opera di captazione a galleria con vasca di deposito a valle della stessa. superficiale molto degradata. Si tratta di un acquifero formato dai livelli calcarei dell’unità carbonatica di “Pizzoferrato-Gamberale” bordati dalle “Argille policrome”. Le opere di miglioramento sono rappresentate nella rifunzionalizzazione della vasca di raccolta, realizzazione impianto di pompaggio, rifacimento delle condotte di mandata sia verso il serbatoio le Macchie a servizio del centro abitato che del tratto a servizi della contrada Tutoglio. Gli interventi favoriranno sia la diminuzione delle rotture/dispersioni della condotta verso la contrada che l’approvvigionamento nei casi di emergenza per il centro abitato.		
SR	Soggetto Responsabile Comune di Paglieta in qualità di Capofila del Contratto di Fiume	Soggetto Attuatore Nella fase di transizione alla gestione dell’ambito ottimale, Sasi spa	Soggetti Coinvolti Amministrazione comunale, Sasi, Provincia e Regione per le autorizzazioni.
TA	Tempi previsti per l’attuazione	Avvio: 2022 Completamento: 2023/2024	
A	Attività	<ul style="list-style-type: none"> 1.1 Fase di approvazione del progetto definitivo/esecutivo (2022) 1.2 Fase di appalto dei lavori 2022 1.3 Inizio lavori 2023 1.4 Fine lavori 2023/2024 	



R	Risorse FESR 21/27 priorità III OP 2 OS 2.5 Azione 2.5.2 Importo OS 35.000.000	Disponibili € 35.000.000 Da Reperire € 700.000..	Strumenti di Programmazione/Finanziamento <i>FESR 21/27 priorità III OP 2 OS 2.5</i> <i>Azione 2.5.2</i> <i>Importo OS 35.000.000</i>
CA	Criticità attese	➤ <i>Le criticità saranno legate alla definizione dei soggetti responsabili e attuatori in relazione al fatto che la gestione del servizio idrico sarà presa in carico dalla SASI spa.</i>	
RIS	Risultati / prodotti Attesi	Garanzia di un apporto costante per tutto l'anno e una maggiore qualità della fornitura.	
TC	Territorio coinvolto L'adeguamento della rete di adduzione di acqua potabile legata alla sorgente F.te Canale è di primaria importanza in quanto garantisce l'approvvigionamento del nucleo abitato della contrada Tutoglio mediante scorrimento a gravità e nei casi di emergenza anche l'approvvigionamento del centro abitato di Pennadomo. Coordinate WGS 84 42° 0'1.13"N - 14°19'36.74"E	Cartografia 	
	Referente, Scheda Compilata da	Dott. Geol.Gianluca Giovannelli, Ufficio...tecnico...comune. mail ...comunepennadomo@libero.it..... tel ...0872/968131.....	



Documentazione Fotografica



Immagine vasca di accumulo a valle della galleria.



**CONTRATTO DI FIUME DEL FIUME SANGRO
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025**

<p>Scheda N° 9</p>	<p>ASSE STRATEGICO 1 - ACQUA, AREE MARGINALI E AMBITI FLUVIALI In riferimento al quadro Sinottico del Documento Strategico</p>	
<p>A</p>	<p>Azione 1.1 Qualità e Quantità dell'acqua 8. GOALS 6 –AGENDA 2030 Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua. Proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua, tra cui montagne, foreste, zone umide, fiumi, falde acquifere e laghi GOALS 14-AGENDA 2030 Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile</p>	<p>Attività 1.1.8. Controllo, monitoraggio e garanzia del Deflusso ecologico</p>
<p>TP</p>	<p>Tipologia</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Studio di prefattibilità</p> <p>Azione di passaggio da un'analisi di portata istantanea minima ad un regime idrogeologico per il raggiungimento degli obiettivi ambientali indicati nella Direttiva quadro acque 2000/60/CE</p>
<p>C</p>	<p>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Direttiva 2000/60/CE(Direttiva quadro sulle acque) ➤ Strategia per la Biodiversità ➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile ➤ Piano di Economia Circolare ➤ Strategia adattamento cambiamenti climatici ➤ Misure sito specifiche dei SIC interessati ➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo



<p>OS</p>	<p>Obiettivi specifici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricalcolo del flusso minimo vitale secondo la metodologia del Deflusso ecologico atta a ripristinare gli habitat originari e conservazione degli Habitat e dei siti Rete Natura 2000 	
<p>D</p>	<p>Descrizione e attività Dall’analisi conoscitiva preliminare integrata, si rileva un deterioramento di alcuni habitat in relazione all’estensione dell’areale, alla frammentazione e composizione floristica dell’area del CdF del Fiume Sangro. Tali condizioni sono in parte legate alla irregolarità del flusso idrico, presentando in diverse porzioni del corpo idrico un deflusso ecologico superficiale insufficiente. Ci si propone quindi di effettuare una valutazione del corretto DE utilizzando metodiche quali IFIM, MesoHabsim e altre che tengano conto della presenza delle specie di interesse comunitario e delle modalità operative idonee per minimizzare eventuali altri effetti secondari (ad esempio fenomeni di hydropeaking) e comunque tenendo conto della portata media annua. Resta altresì da verificare il corpo idrico nella sua interezza. Pertanto, si propone la revisione del calcolo del DVM ed introdurre il concetto di Deflusso Ecologico – DE Il Deflusso Minimo Vitale (DMV) è stato introdotto per garantire una portata istantanea minima, a valle delle opere di derivazione (e/o captazione), in modo da salvaguardare le caratteristiche dei corpi idrici Il concetto di Deflusso Ecologico (DE) rappresenta un’evoluzione di quello di Deflusso Minimo Vitale (DMV): con esso si passa dal garantire una portata istantanea minima al garantire un regime idrologico per il raggiungimento degli obiettivi ambientali indicati dalla Direttiva Comunitaria Quadro in materia di Acque n. 2000/60/CE così come definito dalla Direttiva Deflussi Ecologici. L’attuazione del Deflusso Ecologico avviene principalmente attraverso l’applicazione di “fattori correttivi” al DMV, che costituiscono la “componente ambientale” del DE,</p>		
<p>SR</p>	<p>Soggetto Responsabile Comune di Paglieta in qualità di Capofila del Contratto di Fiume</p>	<p>Attuatore Comune di Paglieta, Enel /Terna ed in casi di servizi soggetto da individuare con evidenza ai sensi del dlgs nr 50/2016</p>	<p>Soggetti Coinvolti Tutti i comuni del Contratto di Fiume Enel/Terna -Ente gestore centrale idroelettrica ERSI Abruzzo S.A.S.I. S.p.A, Consorzio di bonifica Sud Vasto Consorzio di bonifica</p>
<p>TA</p>	<p>Tempi previsti per l’attuazione</p>	<p>Avvio: secondo semestre 2023 Termine 2024</p>	
<p>A</p>	<p>Attività (descrizione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione metodologia per la determinazione dei fattori correttivi • Esecuzione rilievi parametrici sui flussi idrici durante diciotto mesi • Ricalcolo del flusso minimo vitale secondo la 	



		<p>metodologia del Deflusso ecologico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione misure di conservazione e tutela degli habitat ed eliminazione criticità 	
R	<p>Risorse FESR 21/27 Priorità III OP2 OS2 Azione 2.5.2 € 35.000.000 Fesr 21/27 Priorità III OP2 OS 2.7 Azione 2.7.1 € 10.310.000</p>	<p>Disponibili € 45.310.000</p> <p>Da Reperire € 20.000,00</p>	<p>STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE/ /FINA NZIAMENTO FESR 21/27 Priorità III OP2 OS2 Azione 2.5.2 FESR 21/27 Priorità III OP2 OS 2.7 Azione 2.7.1 € 10.310.000</p>
CA	Criticità attese	<p>➤ Potrebbero derivare dalla necessaria compenetrazione degli obiettivi di conservazione e le esigenze del mantenimento degli indici economici per gli esercizi d'impresa delle società interessate</p>	
RIS	Risultati / prodottiAttesi	<p>Acquisizione documentazione analitica che porti a sancire in via definitiva l'effettiva consistenza delle portate di deflusso necessarie al mantenimento corretto degli Habitat a valle</p> <p>Attuazione misure sito specifiche dei SIC interessati</p> <p>Individuazione di indicatori di matrice per la qualificazione delle variazioni degli indici individuati di Deflusso ecologico</p>	
TC	<p>Territorio coinvolto <i>Descrizione e riferimentiterritoriali (coordinate GIS o altro per eventuale localizzazione)</i></p> <p>Foto/Immagini/</p>	<p>Cartografia</p> 	

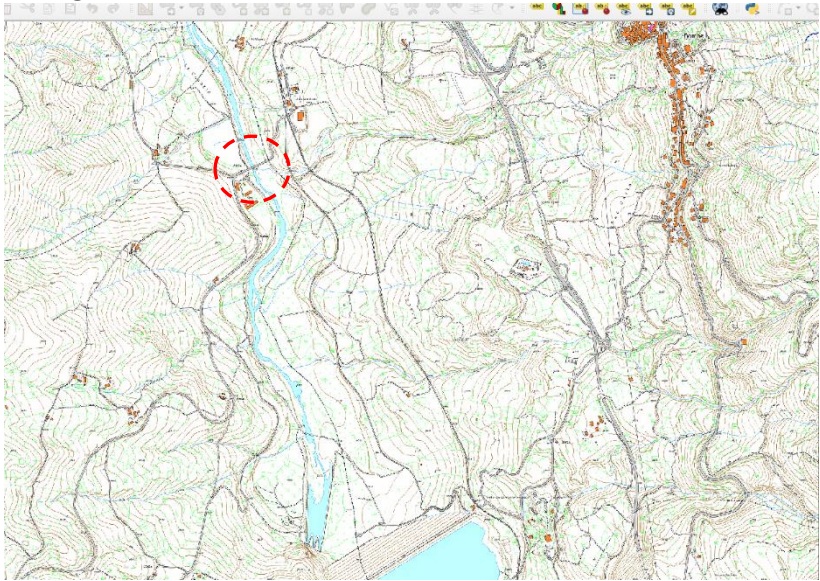


		<i>note/schemi/digrammi di flusso/altro</i>
	Referente, Scheda Compilata da	Res.Gea Srl



Scheda N° 10	ASSE STRATEGICO 1 - ACQUA, AREE MARGINALI E AMBITI FLUVIALI "Fiume Sangro – Loc.tà Sant'Antonio"		
A	Azioni 1.1.8	Attività 1.1.8 Controllo, monitoraggio e garanzia del Deflusso minimo vitale (DMV) prevalentemente nei periodi di maggiore siccità.	
TP	Tipologia	<input checked="" type="checkbox"/> Progetto <input checked="" type="checkbox"/> Opera	
C	Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Direttiva 2000/60/CE(Direttiva quadro sulle acque) ➤ Direttiva 2007/60/CE(Direttiva alluvioni) ➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile ➤ GOALS 6 Agenda 20/30 ➤ Strategia per la Biodiversità ➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile ➤ Piano di Economia Circolare ➤ Strategia adattamento cambiamenti climatici ➤ Misure sito specifiche dei SIC interessati ➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo 	
OS	Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> • Proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua, tra cui montagne, foreste, zone umide, fiumi, falde acquifere e laghi 	
D	Descrizione e attività Realizzazione di un sistema per la misura e il monitoraggio in continuo del deflusso minimo vitale. La struttura sarà realizzata mediante canale con stramazzo affiancato ad una stazione di monitoraggio dei dati di portata e chimico fisici per la valutazione della qualità dell'acqua. Il sistema di monitoraggio dovrà essere collegato in rete e disponibile sia ai comuni che agli enti territoriali in modo da implementare la rete di monitoraggio del servizio idrografico regionale.		
SR	Soggetto Responsabile Comune di Paglieta (Ch)	Soggetto Attuatore Da individuare con evidenza ai sensi del Dlgs nr. 50/2016 smi	Soggetti Coinvolti Amministrazione comunale, Provincia e regione per le autorizzazioni, consorzio di bonifica e enti gestori di centrali idroelettriche
TA	Tempi previsti per l'attuazione	Avvio: 2022 Completamento: 2023/2024	
A	Attività	1.5 Fase di approvazione del progetto definitivo/esecutivo (2022/2023) 1.6 Fase di appalto dei lavori 2023 1.7 Inizio lavori 2023 1.8 Fine lavori 2023/2024	



R	Risorse FESR 21/27 Priorità III OP2 OS 2 Azione 2.7.1 € 10.310.000,00	Disponibili € 10.310.000,00 Da Reperire € 50.000,00	Strumento Programmazione/ Finanziamento FESR 21/27 Priorità III OP2 OS 2 Azione 2.7.1 € 10.310.000,00
CA	Criticità attese	➤ <i>Le criticità saranno legate sia alla definizione degli scenari idraulici.</i>	
RIS	Risultati / prodotti Attesi	Controllo, monitoraggio e garanzia del Deflusso minimo vitale (DMV) onde garantire e monitorare l'effettivo uso ai fini di produzione energetici; in modo da poter utilizzare la risorsa anche ai fini irrigui e per il mantenimento degli ecosistemi.	
TC	Territorio coinvolto L'intervento comporterà un notevole impatto positivo sia sul sistema geomorfologico – idraulico che sul sistema economico e sociale. Il territorio coinvolto è esteso a tutti i comuni dell'area del medio-basso Sangro e medio-basso Aventino nell'area compresa tra Bomba e Perano. Coordinate WGS 84 Ubicazione ponte Sant'Antonio. 42° 1'46.82"N - 14°20'44.26"E	Cartografia 	
	Referente, Scheda Compilata da	Dott. Geol.Gianluca Giovannelli, Ufficio...tecnico...comune. mail ...comunepennadomo@libero.it..... tel ...0872/968131.....3313218568....	



Documentazione Fotografica

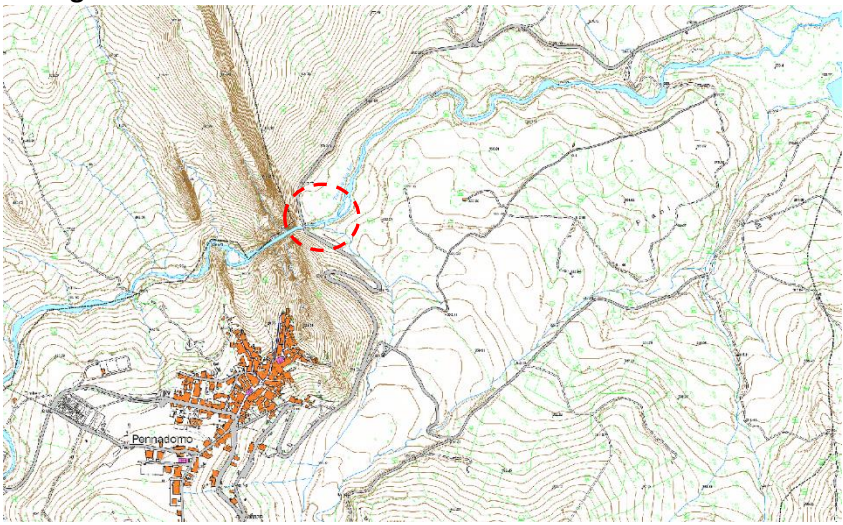


Foto 1-2 Ponte Sant'Antonio aerea in cui realizzare la stazione di monitoraggio DMV e qualità dell'acqua.



Scheda N° 11	ASSE STRATEGICO 2 - RISCHIO IDRAULICO, GEOMORFOLOGICO, FLUVIALE E CAMBIAMENTO CLIMATICO “Gole T.te San Leo”		
A	Azioni 2.1.3 – 2.1.6	Attività 2.1.3 Delocalizzazione delle strutture che ricadono nella fascia di esondazione contraddistinta dalla maggiore pericolosità (TR 50) e caratterizzata da una sensibilità molto elevata (R4) così come definita dai Piani di competenza regionali. Attività 2.1.6 Nella progettazione di azioni di riduzione del rischio idraulico prediligere e integrare nelle modalità tecniche di esecuzione sistemi tanto di ingegneria naturalistica quanto di limitato impatto ambientale.	
TP	Tipologia	X Progetto X Opera	
C	Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Direttiva 2000/60/CE(Direttiva quadro sulle acque) ➤ Direttiva 2007/60/CE(Direttiva alluvioni) ➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile ➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo ➤ Agenda 20/30 	
OS	Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione della pericolosità • Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi 	
D	Descrizione e attività Ripristino della funzionalità dell'alveo del T.te san Leo. Il corso del T.te è stato ostruito dall'evento parossistico del movimento franoso Montebello-Pennadomo nel 2015/2016. A seguito di tale evento la Regione Abruzzo ha realizzato un attraversamento d'emergenza composto da un rilevato stradale con tubo Armco per il deflusso delle acque. La soluzione temporanea dopo 6 anni ha come previsto portato a: 1) erosione a valle dello sbarramento con creazione di scarpate di altezze superiori ai 5 m; 2) innescò di movimenti al piede di frana; 3) deviazione del corso con conseguente erosione in sx idrografica ai piedi della rete viaria comunale di collegamento alla SP 135; 4) ripetuti fenomeni di alluvionamento. Si rende necessario per l'equilibrio geo-idro-morfologico dell'area ripristinare la sezione idraulica del corso del T.te san Leo realizzando un attraversamento di sezione pari almeno a 36/42 m ² abbinato ad idonei sistemi di ripristino delle funzionalità idraulica e di riduzione dell'erosione secondo le azioni/attività indicate al 2.1.6 almeno per un tratto di 100 ambo sponde.		
SR	Soggetto Responsabile Comune di Paglieta (Ch)	Soggetto Attuatore Da individuare ai sensi del Dlgs 50/2016 smi	Soggetti Coinvolti Amministrazione comunale, Provincia e regione per le autorizzazioni.
TA	Tempi previsti per l'attuazione	Avvio: 2022 Completamento: 2023/2024	
A	Attività	1.9 Fase di approvazione del progetto definitivo/esecutivo (2022) 1.10 Fase di appalto dei lavori 2022 1.11 Inizio lavori 2023 1.12 Fine lavori 2023/2024	



R	Risorse FESR 21/27 Priorità III OP2 OS2 Azione 2. 4.1 € 142.750.000,00	Disponibili € 142.750.000,00 Da Reperire € ...1.600.000	Strumento di programmazione/Finanziamento FESR 21/27 Priorità III OP2 OS2 Azione 2. 4.1 € 142.750.000,00
CA	Criticità attese	➤ <i>Le criticità saranno legate sia alla definizione degli scenari idraulici che dalla complessa interazione tra l'idraulica con la dinamica erosiva, che vanno a destabilizzare il precario equilibrio del corpo di frana.</i>	
RIS	Risultati / prodotti Attesi	Riduzione della pericolosità idraulica e della pericolosità idrogeologica e riequilibrio nel processo erosivo deposizionale lungo l'asta fluviale con benefici a scala del bacino.	
TC	Territorio coinvolto L'intervento comporterà un notevole impatto positivo sia sul sistema geomorfologico – idraulico che sul sistema economico e sociale. Infatti la rete viaria è utilizzata sia ai fini sociali dalle comunità locali che ai fini turistici data la sua notevole valenza paesaggistica ed ambientale del territorio. L'area è posta al bordo dell'area SIC IT7140214 "Gole di Pennadomo e Torricella Peligna". Coordinate WGS 84 Ubicazione 42° 0'30.04"N- 14°19'33.62"E	Cartografia 	
	Referente, Scheda Compilata da	Dott. Geol.Gianluca Giovannelli, Ufficio...tecnico...comune. mail ...comunepennadomo@libero.it..... tel ...0872/968131.....3313218568....	



Documentazione Fotografica



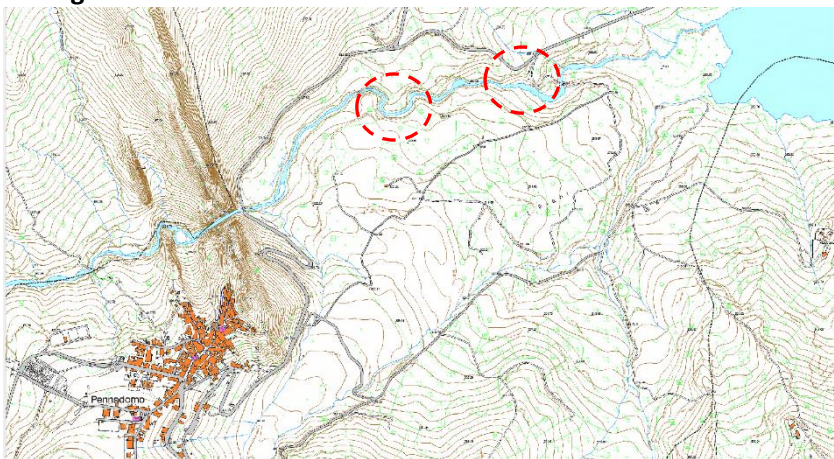
Immagine piena tratto di monte all'interno delle gole e nel tratto centrale (rete viaria), accumulo di frana in destra idrografica del T.te San Leo, vista scarpate erosive e piede di frana allo stato attuale.



CONTRATTO DI FIUME DEL FIUME SANGRO – PRIMO PROGRAMMA
D’AZIONE 2022-2025

Scheda N° 12	ASSE STRATEGICO 2 - RISCHIO IDRAULICO, GEOMORFOLOGICO, FLUVIALE E CAMBIAMENTO CLIMATICO “T.te San Leo - valle”		
A	Azioni 2.1.6	Attività 2.1.6 Nella progettazione di azioni di riduzione del rischio idraulico prediligere e integrare nelle modalità tecniche di esecuzione sistemi tanto di ingegneria naturalistica quanto di limitato impatto ambientale.	
TP	Tipologia	X Progetto X Opera	
C	Contributo dell’azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Direttiva 2000/60/CE(Direttiva quadro sulle acque) ➤ Direttiva 2007/60/CE(Direttiva alluvioni) ➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile ➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo ➤ Agenda 20/30 ➤ Misure sito specifiche dei Siti di interesse comunitario interessati 	
OS	Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione della pericolosità • Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi 	
D	Descrizione e attività Ripristino della funzionalità dell’alveo del T.te san Leo nell’area compresa tra il ponte indicato come “Ponte Gole San Leo” posto a valle del centro abitato di Pennadomo e l’immissione del T.te San Leo all’interno dell’invaso del Sangro. Il corso del T.te San Leo è interessato da forte erosione in alveo. Essa è legata sia alla mancata regimazione delle acque correnti siano esse incanalate che non (cfr. ruscellamento di versante) che dall’ostruzione della sezione di scorrimento da parte di fenomeni franosi posti a monte del tratto indicato (cfr. Frana Di Boscolungo, frana Montebello-Pennadomo); in aggiunta come indicato nella scheda n.6 altro fattore negativo è rappresentato dall’ostruzione al trasporto solido dovuta al bypass realizzato presso l’attraversamento “Ponte Gole San Leo”. L’intesa attività erosiva ha portato alla formazione di scarpate erosive con altezze pari ai 10 metri. Il fenomeno potrebbe portare sia all’innesco di fenomeni erosivi estesi tali da poter ostruire il corso dello stesso torrente (cfr alla riattivazione della frana Montebello-Pennadomo) che alla erosione di tratti di rete viaria (cfr Briglia 5). Le soglie saranno realizzate sia da materiale reperito in loco (massi) che da materiale da fornire (per formazione di scogliere e gabbionate). Le scogliere e le gabbionate potranno essere ancorate tramite rete corticale ancorata al substrato geologico mediante micropali in acciaio. Si prevede la realizzazione anche di interventi anti erosivi lungo le scarpate sia con posa di bioscuole/geostuoie ancorate e rinverdite. Gli interventi come descritto ad idonei sistemi di ripristino delle funzionalità idraulica e di riduzione dell’erosione secondo le azioni/attività indicate al 2.1.6.		
SR	Soggetto Responsabile Comune di Paglieta (Ch)	Soggetto Attuatore Da individuare con evidenza ai sensi del Dlgs nr 50/2016 smi	Soggetti Coinvolti Amministrazione comunale, Provincia e regione per le autorizzazioni ed enti preposti



TA	Tempi previsti per l'attuazione	Avvio: 2022	Completamento: 2023/2024
A	Attività	1.13 Fase di approvazione del progetto definitivo/esecutivo (2022) 1.14 Fase di appalto dei lavori 2022 1.15 Inizio lavori 2023 1.16 Fine lavori 2023/2024	
R	Risorse FERS 21/27 Priorità III OP2 OS2 Azione 2.4.1 € 142.750.000,00	Disponibili € 142.750.000,00 Da Reperire € ...1.800.000,00	Strumenti di Programmazione/Finanziamento FESR 21/27 Priorità III OP2 OS2 Azione 2.4.1 € 142.750.000,00
CA	Criticità attese	➤ <i>Le criticità saranno legate sia alla definizione degli scenari idraulici che dalla complessa interazione tra l'idraulica con la dinamica erosiva ed i livelli autorizzatori di impatto ed incidenza</i>	
RIS	Risultati / prodotti Attesi	Riduzione della pericolosità idraulica e della pericolosità idrogeologica e riequilibrio nel processo erosivo deposizionale lungo l'asta fluviale con benefici a scala del bacino.	
TC	Territorio coinvolto L'intervento comporterà un notevole impatto positivo sia sul sistema geomorfologico – idraulico che sul sistema economico e sociale. Infatti la rete viaria è utilizzata sia ai fini sociali dalle comunità locali che ai fini turistici data la sua notevole valenza paesaggistica ed ambientale del territorio. L'area è posta all'interno dell'area SIC IT7140214 "Gole di Pennadomo e Torricella Peligna". Coordinate WGS 84 Ubicazione briglia 4 42° 0'38.85"N - 14°19'53.12"E Ubicazione briglia 5 42° 0'39.77"N - 14°20'4.10"E	Cartografia 	
	Referente, Scheda Compilata da	Dott. Geol.Gianluca Giovannelli, Ufficio...tecnico...comune. mail ...comunepennadomo@libero.it..... tel ...0872/968131.....3313218568....	



Documentazione Fotografica



Foto dell'esposizione del substrato erosivo e incipienti fenomeni franosi in viaria foto n.2.

geologico con formazione di scarpate sponda con interessamento della rete



CONTRATTO DI FIUME DEL FIUME SANGRO – PRIMO PROGRAMMA
D’AZIONE 2022-2025

Scheda N° 13	ASSE STRATEGICO 2 - RISCHIO IDRAULICO, GEOMORFOLOGICO, FLUVIALE E CAMBIAMENTO CLIMATICO “T.te San Leo - monte”		
A	Azioni 2.1.6	Attività 2.1.6 Nella progettazione di azioni di riduzione del rischio idraulico prediligere e integrare nelle modalità tecniche di esecuzione sistemi tanto di ingegneria naturalistica quanto di limitato impatto ambientale.	
TP	Tipologia	X Progetto X Opera	
C	Contributo dell’azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Direttiva 2000/60/CE(Direttiva quadro sulle acque) ➤ Direttiva 2007/60/CE(Direttiva alluvioni) ➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile ➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo ➤ Agenda 20/30 ➤ ALS 13 –AGENDA 2030 ➤ Misure sito specifiche di conservazione dei SIC interessati ➤ Piano di Economia circolare 	
OS	Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione della pericolosità • Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi 	
D	Descrizione e attività Ripristino della funzionalità dell’alveo del T.te san Leo nell’area compresa tra il ponte sulla SP 135 e la cascata posta a valle del centro abitato di Pennadomo, tratto indicato dai punti 1 e 3. Il corso del T.te San Leo è interessato da forte erosione in alveo. Essa è legata sia alla mancata regimazione delle acque correnti siano esse incanalate che non (cfr. ruscellamento di versante) che dall’ostruzione della sezione di scorrimento da parte di fenomeni franosi posti a monte del tratto indicato (cfr. Frana Di Boscolungo). L’intesa attività erosiva ha portato allo scalzamento della soglia posta in corrispondenza del ponte sulla SP 135 a tal punto a minare la sua stabilità. A tal fine si propongono interventi sia per la ricostruzione di un sistema di sottofondazione dell’opera di attraversamento che un sistema costituito da tre briglie soglie permeabili. Le soglie saranno realizzate sia da materiale reperito in loco (massi) che da materiale da fornire (per formazione di scogliere e gabbionate). Nel caso della briglia 1 p.te SP135 si prevede la realizzazione di ancoraggi dei massi della scogliera mediante rete corticale ancorata al substrato geologico mediante micropali in acciaio. Le fondazioni dei piloni del ponte saranno ricostituite nelle porzioni erose realizzando apposite sottostrutture ancorate al substrato mediante micropali in acciaio. Gli interventi come descritto ad idonei sistemi di ripristino delle funzionalità idraulica e di riduzione dell’erosione secondo le azioni/attività indicate al 2.1.6.		
SR	Soggetto Responsabile Comune di Paglieta (Ch)	Soggetto Attuatore Da individuare con evidenza ai sensi del Dlgs nr50/2016 smi	Soggetti Coinvolti Amministrazione comunale, Provincia e regione per le autorizzazioni ed enti preposti alla valutazione e parere
TA	Tempi previsti per l’attuazione	Avvio: 2022 Completamento: 2023/2024	



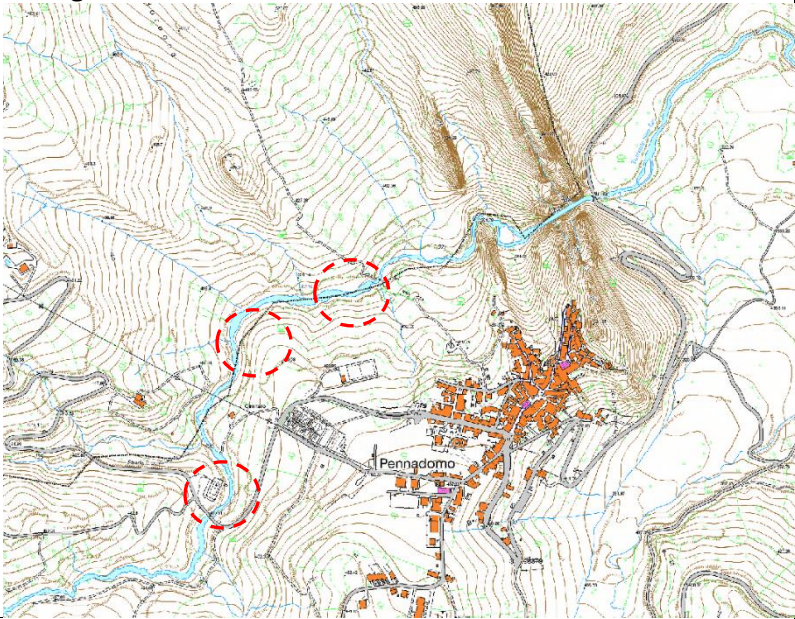
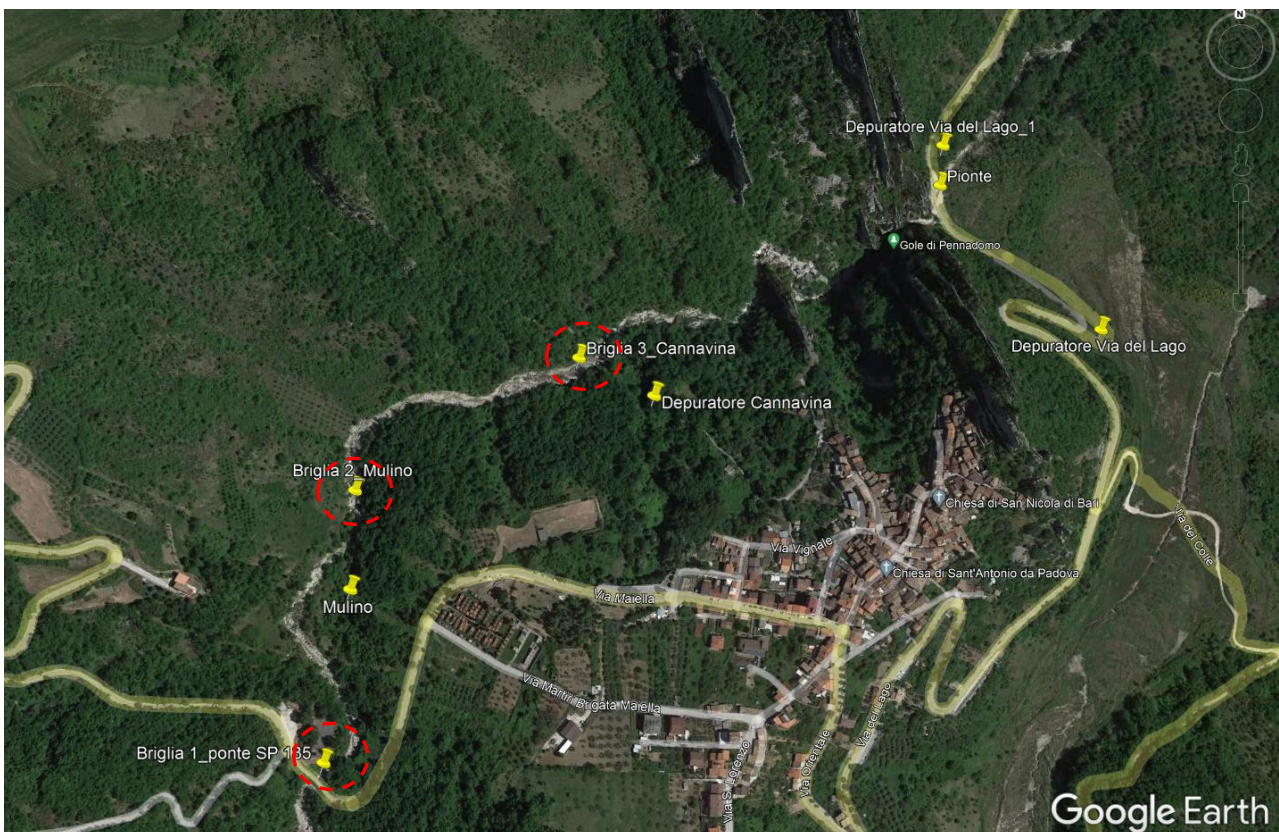
A	Attività	1.17 Fase di approvazione del progetto definitivo/esecutivo (2022) 1.18 Fase di appalto dei lavori 2022 1.19 Inizio lavori 2023 1.20 Fine lavori 2023/2024	
R	Risorse FERS 21/27 Priorità III OP2 OS2 Azione 2.4.1 € 142.750.000,00	Disponibili € 142.750.000,00 Da Reperire € ...2.000.000,00	Strumenti di Programmazione/Finanziamento FERS 21/27 Priorità III OP2 OS2 Azione 2.4.1 € 142.750.000,00
CA	Criticità attese	➤ <i>Le criticità saranno legate sia alla definizione degli scenari idraulici che dalla complessa interazione tra l'idraulica con la dinamica erosiva.</i>	
RIS	Risultati / prodotti Attesi	Riduzione della pericolosità idraulica e della pericolosità idrogeologica e riequilibrio nel processo erosivo deposizionale lungo l'asta fluviale con benefici a scala del bacino.	
TC	Territorio coinvolto L'intervento comporterà un notevole impatto positivo sia sul sistema geomorfologico – idraulico che sul sistema economico e sociale. Infatti la rete viaria è utilizzata sia ai fini sociali dalle comunità locali che ai fini turistici data la sua notevole valenza paesaggistica ed ambientale del territorio. L'area è posta all'interno dell'area SIC IT7140214 "Gole di Pennadomo e Torricella Peligna". Coordinate WGS 84 Ubicazione briglia 1 42° 0'10.84"N- 14°19'4.48"E Ubicazione briglia 2 42° 0'19.79"N - 14°19'6.00"E Ubicazione briglia 3 42° 0'24.08"N - 14°19'16.24"E	Cartografia 	
	Referente, Scheda Compilata da	Dott. Geol.Gianluca Giovannelli, Ufficio...tecnico...comune. mail ...comunepennadomo@libero.it..... tel ...0872/968131.....3313218568....	





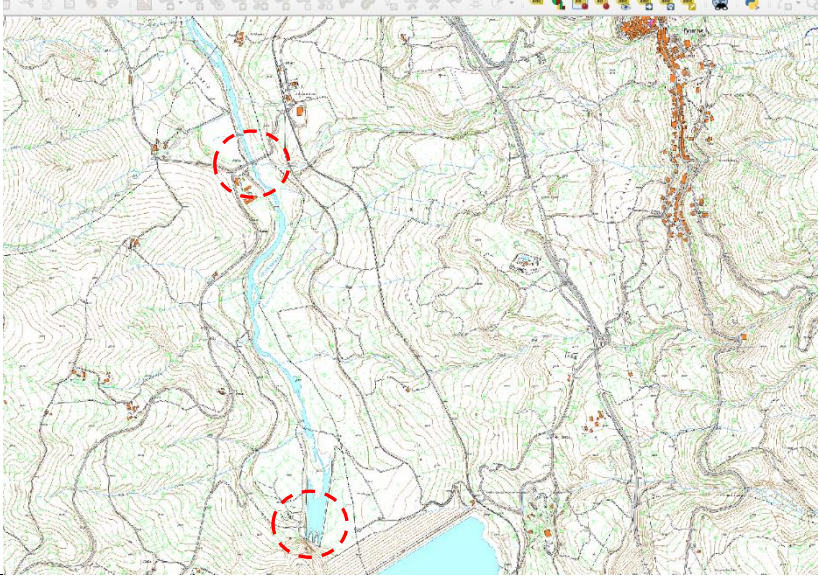
Foto dell'esposizione del substrato marnoso con erosione della briglia in cls posta a difesa del sistema fondale ponte SP 135 in corrispondenza de T.te San Leo. Le scarpate erosive in alcuni punti presentano altezze maggiori ai 5 metri. La dinamica erosiva è influenzata anche dalla presenza di gomito fluviale legato alla particolare situazione tettonica.



CONTRATTO DI FIUME DEL FIUME SANGRO – PRIMO PROGRAMMA
D’AZIONE 2022-2025

Scheda N° 14	ASSE STRATEGICO 2 - RISCHIO IDRAULICO, GEOMORFOLOGICO, FLUVIALE E CAMBIAMENTO CLIMATICO “Fiume Sangro – Loc.tà Sant’Antonio”	
A	Azioni 2.1.6	Attività 2.1.6 Nella progettazione di azioni di riduzione del rischio idraulico prediligere e integrare nelle modalità tecniche di esecuzione sistemi tanto di ingegneria naturalistica quanto di limitato impatto ambientale. Attività 2.1.7 Monitoraggio delle aree perifluviali e del corpo idrico costante e coordinata. Attività 2.1.8. Monitoraggio e manutenzione idraulica degli argini e implementazione delle funzioni idrauliche, morfologiche ed ecologiche.
TP	Tipologia	X Progetto X Opera
C	Contributo dell’azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Direttiva 2000/60/CE(Direttiva quadro sulle acque) ➤ Direttiva 2007/60/CE(Direttiva alluvioni) ➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile ➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo ➤ Agenda 20/30 ➤ Misure sito specifiche dei Sic Interessati ➤ Piano di Economia circolare
OS	Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione della pericolosità • Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi
D	Descrizione e attività Ripristino della funzionalità dell’alveo del Fiume Sangro nell’area del ponte indicato come “Ponte di Sant’Antonio” posto lungo il corso del fiume Sangro a valle dell’invaso del Sangro Il corso. Nell’area gli interventi realizzati a seguito della costruzione dell’invaso del Sangro negli anni 50-60 hanno portato alla ricostruzione del ponte denominato di “Sant’Antonio” posto più a valle in corrispondenza dell’omonima frazione del Comune di Bomba. Allo stato attuale sono presenti un pennello in sx idrografica immediatamente a monte dell’attraversamento di “Sant’Antonio” e il canale con argini in corrispondenza della restituzione delle acque dall’invaso del Sangro. Il corso presenta divagazione laterale ed erosione nella porzione posta a monte del pennello indicato sempre in sx idrografica. La soglia alla base dei piloni del ponte “Sant’Antonio” presenta erosione almeno per la porzione in sx idrografica. Si necessitano dunque interventi di ricostruzione della soglia sia in corrispondenza della soglia che nell’area immediatamente a monte. Si prevedono soglia permeabile con scogliera ancorata come indicato nelle schede n.7, 8 e realizzazione di interventi di mitigazione dell’erosione spondale nel tratto a monte mediante la realizzazione di strutture miste come pennelli e arginature ricorrendo a scogliere o gabbionate rinverdite nella porzione di ponda e golenale e di palificate semplici e doppie nelle zone esterne l’area golenale. Gli interventi come descritto ad idonei sistemi di ripristino delle funzionalità idraulica e di riduzione dell’erosione secondo le azioni/attività indicate al 2.1.6 per un tratto di circa 1 Km. Implementazione delle azioni 2.1.7 e 2.1.8 anche realizzando sistemi di monitoraggio/allertamento innovativi.	



SR	Soggetto Responsabile Comune di Paglieta (Ch)	Soggetto Attuatore Da individuare con evidenza ai sensi del Dlgs nr 50/2016	Soggetti Coinvolti Amministrazione comunale, Provincia e regione per le autorizzazioni d Enti preposti alle valutazioni ed emissione pareri
TA	Tempi previsti per l'attuazione	Avvio: 2022	Completamento: 2024/2025
A	Attività	1.21 Fase di approvazione del progetto definitivo/esecutivo (2023) 1.22 Fase di appalto dei lavori 2023 1.23 Inizio lavori 2023 1.24 Fine lavori 2024/2025	
R	Risorse FERS 21/27 Priorità III OP2 OS2 Azione 2.4.1 € 142.750.000,00	Disponibili € 142.750.000,00 Da Reperire € ...4.000.000,00	Strumenti di programmazione/ Finanziamento <i>FERS 21/27 Priorità III OP2 OS2 Azione 2.4.1</i> € 142.750.000,00
CA	Criticità attese	➤ <i>Le criticità saranno legate sia alla definizione degli scenari idraulici che dalla complessa interazione tra l'idraulica con la dinamica erosiva.</i>	
RIS	Risultati / prodotti Attesi	Riduzione della pericolosità idraulica e della pericolosità idrogeologica e riequilibrio nel processo erosivo deposizionale lungo l'asta fluviale con benefici a scala del bacino. Sistema di monitoraggio	
TC	Territorio coinvolto L'intervento comporterà un notevole impatto positivo sia sul sistema geomorfologico – idraulico che sul sistema economico e sociale. Infatti la rete viaria è utilizzata sia ai fini sociali dalle comunità locali che ai fini turistici data la sua notevole valenza paesaggistica ed ambientale del territorio. Il territorio coinvolto è esteso a tutti i comuni dell'area del medio Sangro e medio-basso Aventino nell'area compresa tra Bomba e Villa santa Maria. Coordinate WGS 84 Ubicazione ponte Sant'Antonio. 42° 1'46.82"N -	Cartografia 	



	14°20'44.26"E Ubicazione argine 42° 1'44.81"N - 14°20'48.16"E Ubicazione deflusso invaso del Sangro 42° 1'0.25"N - 14°20'59.02"E	
Referente, Scheda Compilata da		Dott. Geol.Gianluca Giovannelli, Ufficio...tecnico...comune. mail ...comunepennadomo@libero.it..... tel ...0872/968131.....3313218568....

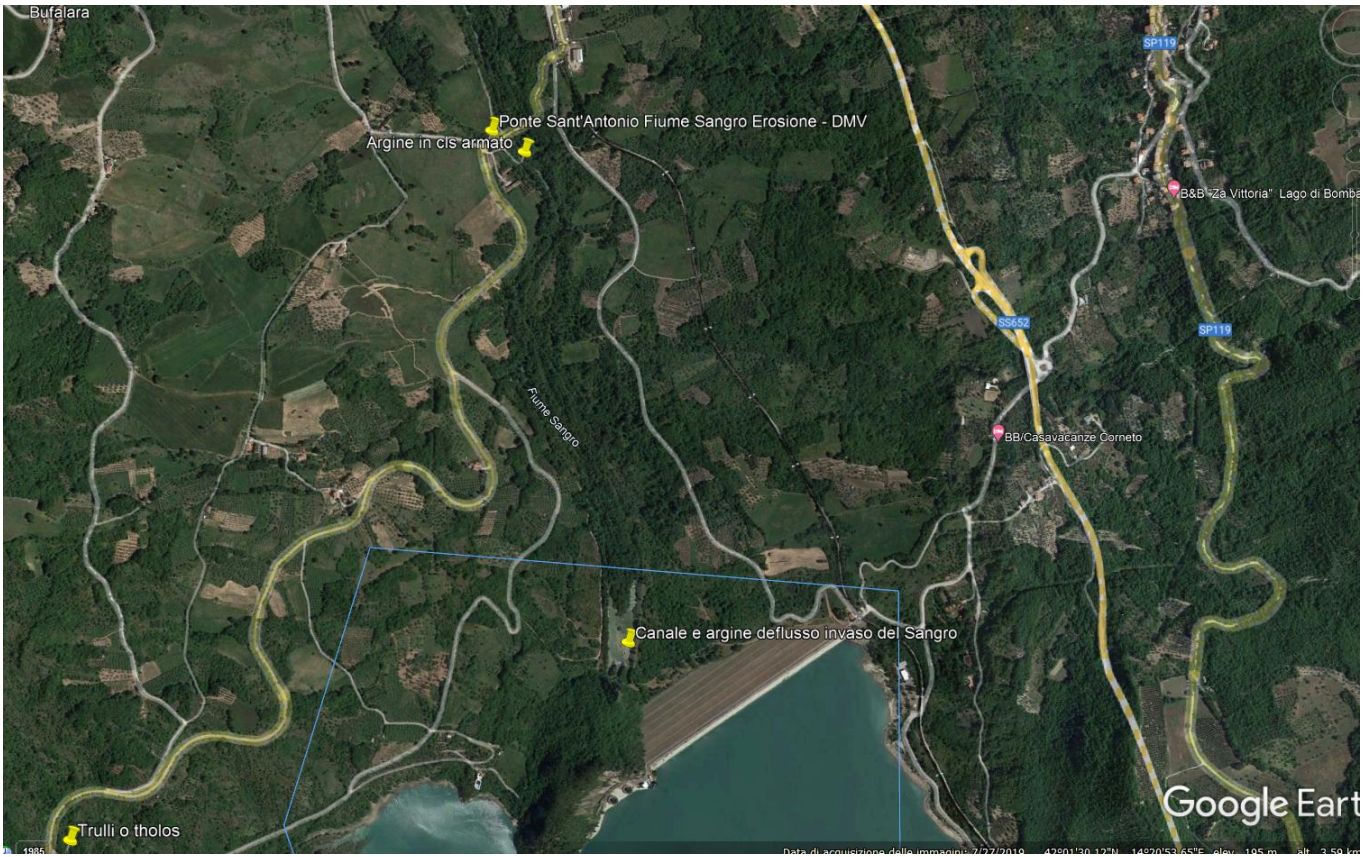
Documentazione Fotografica



Foto 1-2 Ponte Sant'Antonio. Foto 3 pennello. Foto 4-5 scarpate erosive delimitanti l'area golenale.



Contratto di Fiume Sangro – Primo Programma di Azione



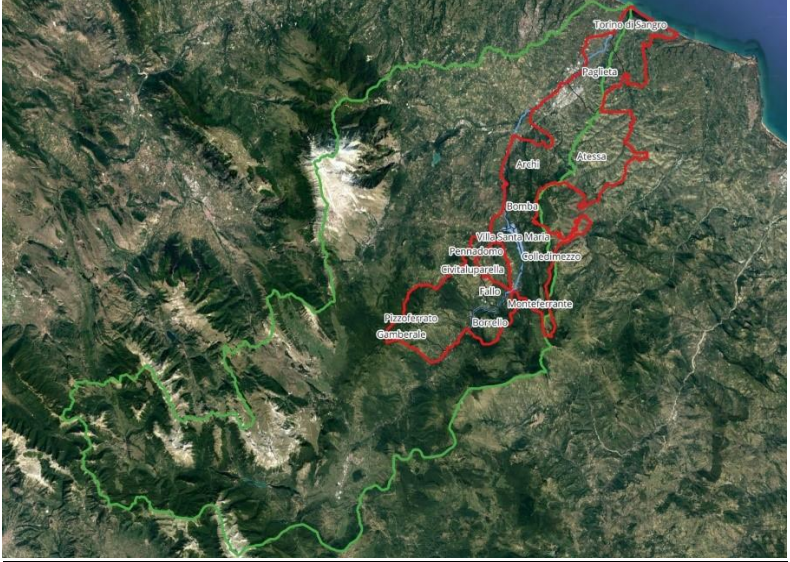
**CONTRATTO DI FIUME DEL FIUME SANGRO
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025**

Scheda N°15	ASSE STRATEGICO 3 PAESAGGIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE In riferimento al quadro Sinottico del Documento Strategico	
A	3.2. Pianificazione	3.2.1 Prevenzione e pianificazione integrata anche attraverso la creazione di una banca dati territoriale contenete indici ambientali e capace di qualificare variazioni su base pluriennale.
TP	Tipologia	<input checked="" type="checkbox"/> Studio/Ricerca /Fattibilità
C	Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Direttiva 2000/60/CE (Direttiva quadro sulle acque) ➤ Direttiva 4/2003/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ➤ Direttiva n. 79/409/CEE ➤ Direttiva 2007/60/CE (direttiva alluvioni) ➤ Direttiva 2008/56/CE (direttiva strategia marina) ➤ Direttiva 35/2003/CE sulla partecipazione del pubblico ai processi decisionali su piani e programmi ambientali, attraverso una pluralità di strumenti divulgativi, utilizzando al meglio il canale Web ➤ Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 detto "Sblocca Italia" ARTICOLO 7 ➤ Strategia per la Biodiversità ➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile ➤ Strategia adattamento si Cambiamenti Climatici ➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo
OS	Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di un portale per la fruizione e gestione delle informazioni; • Creazione di una banca dati dedicata alle informazioni inerenti il CdF; • Monitoraggio, Informazione e Partecipazione.
D	Realizzazione e gestione di un portale informatico dedicato al Contratto di Fiume. Il portale conterrà una serie di strumenti informatici e cartografici costantemente aggiornati con le informazioni derivanti dalle segnalazioni e dalle comunicazioni provenienti dagli Enti e dai portatori d'interesse (cittadini, associazioni, etc.).	



	<p>Nello specifico, saranno realizzati e gestiti dei portali cartografici (WebGIS) contenenti le cartografie dedicate al CdF reperite nella fase di Studio Conoscitivo e quelle redatte nel proseguo delle attività di monitoraggio della vita del CdF. Verrà data la possibilità agli utenti di inviare comunicazioni e segnalazioni avvalendosi di strumenti informatici in grado di accogliere le segnalazioni sia dal punto di vista qualitativo/descrittivo che dal punto di vista della localizzazione geografica. Il portale servirà per mantenere attiva l'informazione sugli eventi e le attività promosse nell'ambito del Contratto di Fiume.</p>		
SR	<p>Soggetto Responsabile Comune di Paglieta in qualità di Capofila del Contratto di Fiume</p>	<p>Attuatore Da individuare con evidenza ai sensi del D.lgs nr 50/2016</p>	<p>Soggetti Coinvolti Tutti i Comuni del Contratto di Fiume</p>
TA	<p>Tempi previsti per l'attuazione</p>	<p>Avvio: 2023 Termine: 2025</p>	
A	<p>Attività (descrizione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di uno strumento divulgazione e gestione delle cartografie tematiche legate al CdF; • Creazione di uno strumento raccolta di segnalazioni testuali e cartografiche da parte degli utenti; • Creazione di un portale web dedicato al Contratto di Fiume; • Creazione e inserimento di contenuti cartografici; • Monitoraggio, gestione e integrazione dei vari strumenti informatici realizzati; • Gestione e creazione di contenuti informatici informativi attraverso il portale e la newsletter. 	
R	<p>Risorse € 186.000.000,00</p>	<p>Disponibili € 154.000.000,00 + 32.000.000,00</p> <p>Da Reperire € 60.000,00</p>	<p>STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE/FINANZIAMENTO FESR priorità I OP 1, OS 1.1 FESR priorità I OP 1, OS 1.2</p>
CA	<p>Criticità attese</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Nessuna criticità particolare attesa 	
RIS	<p>Risultati / prodottiAttesi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di uno strumento digitale innovativo esclusivamente dedicato al Contratto di Fiume; • Miglioramento della comunicazione bidirezionale tra enti e portatori di interesse; • Monitoraggio costante delle fonti cartografiche e delle attività legate al CdF; • Miglioramento degli aspetti di Partecipazione e 	



		Fruizione delle informazioni legate al CdF.
TC	<p>Territorio coinvolto <i>Tutto il territorio del Contratto di Fiume Sangro</i></p> <p>Foto/Immagini/</p>	<p>Cartografia</p> 
		<p><i>note/schemi/digrammi di flusso/altro</i></p>
	<p>Referente, Scheda Compilata da</p>	<p>Res.Gea Srl</p>



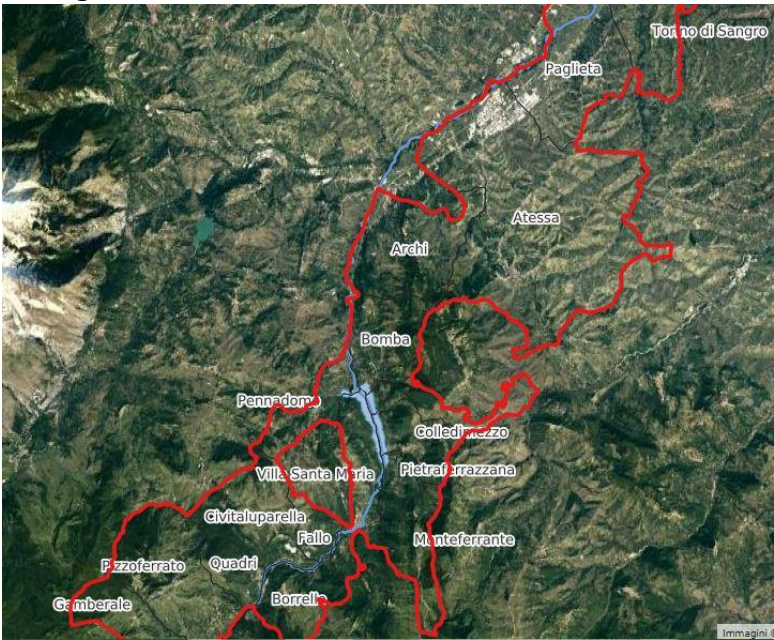
CONTRATTO DI FIUME DEL SANGRO
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

<p>Scheda N° 16</p>	<p>ASSE STRATEGICO 3 – PAESAGGIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (in riferimento al Quadro Sinottico del Documento Strategico)</p>	
<p>A</p>	<p>Azione 3.2.3. Attivazione di recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e riutilizzo dei volumi ai fini di una riduzione del consumo del suolo. Recupero e riattivazione mulini storici e siti di archeologia agricolo/industriale.</p>	<p>Attività 3.2.3.1. Donne dell'acqua</p>
<p>TP</p>	<p>Tipologia</p>	<p>Infrastrutturazione immateriale; realizzazione Mappatura di attività in applicazione funzionale ai Goals :4, 5, 6.6(b), 12 e 15 Agenda 2030. Tema : luoghi delle donne dell'acqua quale elemento di identità territoriale</p>
<p>C</p>	<p>Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Direttiva 2000/60/CE (direttiva Quadro sulle acque). ➤ Direttiva 42/93/CEE (direttiva Habitat) ➤ Strategia per la Biodiversità ➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile ➤ Strategia Adattamento ai Cambiamenti Climatici ➤ Piano di Economia Circolare; ➤ Obiettivi Agenda 2030 ➤ Infea Regionale ➤ PNRR Transizione ecologica Missione 2 ➤ Programmazione comunitaria 2021/2027
<p>OS</p>	<p>Obiettivi specifici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare il contributo che le donne danno all'acqua, alla terra, alla montagna, alla sicurezza alimentare e alla nutrizione (tutte declinate al femminile) per partecipare in modo attivo e propulsivo alle decisioni delle politiche idriche ed agro-ambientali ad esse strettamente connesse e favorire così il dibattito sull'empowerment femminile come strumento di crescita nel settore idrico e dell'agricoltura • Creare percorsi di consapevolezza utilizzando tutti i talenti e le diversità locali per fare il punto sugli sviluppi delle politiche di genere nel settore dell'acqua, raccogliendo le sfide significative di Agenda 2030, come suggerito da Fao e Unesco sul tema



		“acqua e politiche di genere”, dalla gestione delle risorse idriche, alla lotta ai cambiamenti climatici, all’agro-ecologia, all’economia circolare e al turismo culturale sostenibile.	
D	Descrizione e attività: Recupero della memoria antropologica e sul ruolo delle donne nella tradizione e delle consuetudini sull’uso dei corsi idrici e dei punti di accesso all’acqua. Creazione di mappa digitale dei luoghi delle donne dell’acqua da inserire eventualmente nel sito dedicato ai CdF abruzzesi. Analisi di contesto sull’evoluzione della società e nuovi modelli di governance sui sistemi di utilizzazione della risorse acqua		
SR	Soggetto Responsabile Comune di Paglieta in qualità di capofila del CdF Sangro	Attuatore Da individuare con evidenza ai sensi del D.lgs.nr.50/2016	Soggetti Coinvolti Tutti i Comuni interessati dai CdF
TA	Tempi previsti per l’attuazione	Avvio: 2023 Termine: 2025	
A	Attività (descrizione)	Rilievi in campo e trasposizione dei risultati in ambiente gis dei luoghi delle donne dell’acqua. Modificazione nel tempo delle modalità di fruizione ed uso della risorsa. Qualificazione di un programma operativo	
R	Risorse FESR 2021/2027 Priorità III^ OP 2 OS € 22.000.000,00 FESR 2021/2027 Priorità III OP2 OS2 Azione 2.2.7 € 10.310.00,00 FSE in definizione asse	Disponibili In definizione sul partenariato Programmazione Comunitaria 2021/2027 Da Reperire € 8.000,00	STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE Comunitaria 2021/2027 FESR 2021/2027 Priorità III^ OP 2 OS € 22.000.000 FESR 2021/2027 Priorità III OP2 OS2 Azione 2.2.7 € 10.310.00 FSE 2021/2027 asse in corso di definizione
CA	Criticità attese	nessuna	
RIS	Risultati / prodottiAttesi	L’azione risulterà essere un’ occasione per parlare del legame secolare che lega l’acqua ai territori, pensando alle donne che nel passato hanno caratterizzato e dato identità anche al fiume e che oggi ricoprono ruoli importanti e di responsabilità nell’agricoltura e nella gestione della risorsa.	



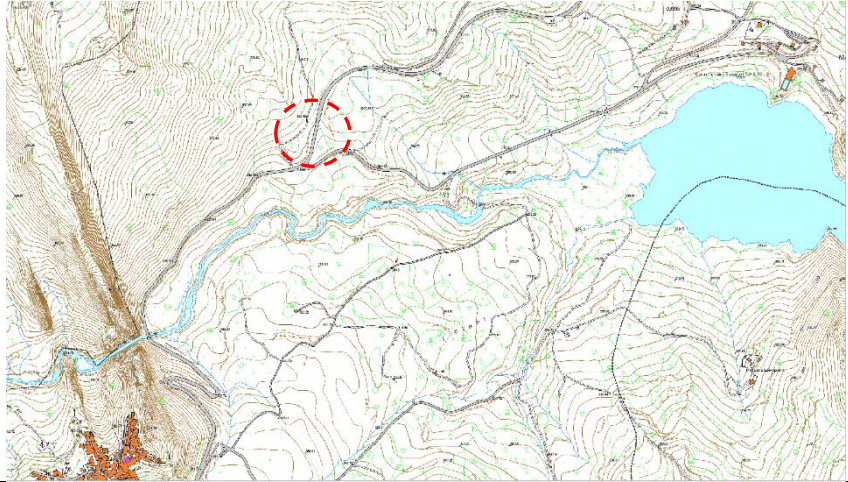
		Redazione di un pamphlet ricognitivo e di programmazione
TC	<p>Territorio coinvolto <i>Descrizione e riferimentiterritoriali (coordinate GIS o altro per eventuale localizzazione)</i></p> <p>Foto/Immagini/</p>	<p>Cartografia</p> 
		<p><i>note/schemi/digrammi di flusso/altro</i></p>
	Referente, Scheda Compilata da	Res.Gea Srl



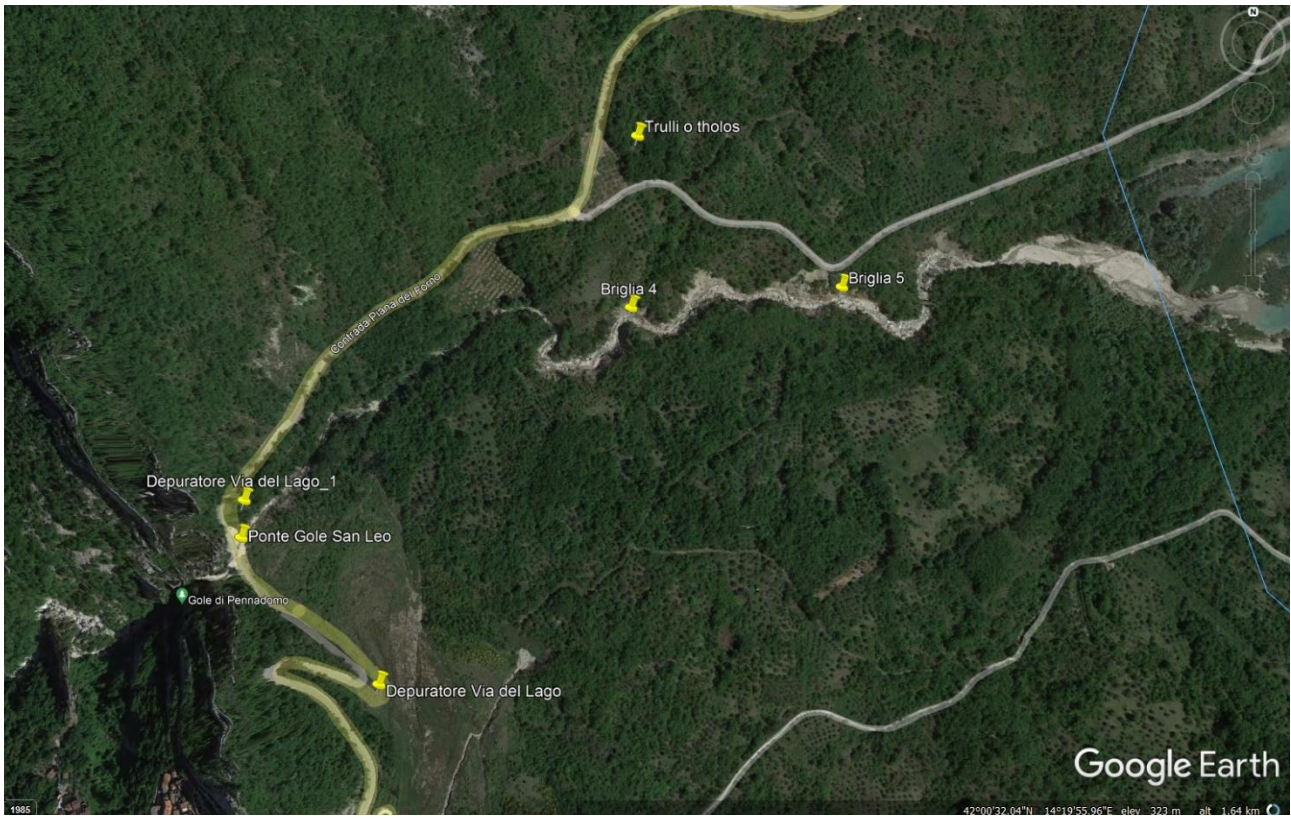
CONTRATTO DI FIUME DEL FIUME SANGRO – PRIMO PROGRAMMA
D'AZIONE 2022-2025

Scheda N° 17	ASSE STRATEGICO 3- PAESAGGIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE “Bivio del Lago”		
A	Azioni 3.2.3	Attività 3.2.3. Attivazione di recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e riutilizzo dei volumi ai fini di una riduzione del consumo del suolo. Recupero e riattivazione mulini storici e siti di archeologia agricolo/industriale.	
TP	Tipologia	X Progetto X Opera	
C	Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali	<ul style="list-style-type: none"> • Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 • Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 • Direttiva 2000/60/CE(Direttiva quadro sulle acque) • Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 detto “Sblocca Italia” ARTICOLO 7 • Piano strategico Nazionale per la Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027 • Secondo aggiornamento del Piano di gestione del Distretto dell'Appennino Centrale (PGDAC.3) • DGR n. 590 del 20.09.2021 • Piano della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile L'Abruzzo e il PNRR. Il contributo della Regione al rilancio del Paese • Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo 	
OS	Obiettivi specifici	➤ Riqualificazione beni storico culturali	
D	Descrizione e attività L'area del territorio comunale è interessata da insediamenti fratturali legati alla transumanza. Il corso del T.te San Leo era percorso utilizzato per salire dalla pian del Fiume Sangro verso le pendici della Maiella. Pennadomo era un crocevia per salire verso l'abitato di Montenero da dove poi le greggi prendevano la direzione della Maiella. Nell'area indicata come “Bivio del Lago” è presente un insediamento pastorale dove sono riconoscibili strutture rettangolari costituenti recinti a pietra e veri e propri trulli o tholos pastorali. La posizione dell'insediamento è stata favorita sia dalla posizione geografica ma anche e soprattutto dalla disponibilità di materiale lapideo proveniente dall'erosione della dorsale carbonatica di M.te Moresco per via di imponenti fenomeni erosivi. Le attività consisteranno nella delimitazione e definizione archeologica sia del piano storico recente che di eventuali paleo insediamenti e successiva messa in sicurezza e ricostruzione dei manufatti presenti. Si realizzerà idonea sistemazione per l'ingresso con mesa a sistema nel sistema turistico.		
SR	Soggetto Responsabile Comune di Paglieta (Ch)	Soggetto Attuatore Da individuare con evidenza ai sensi del Dlgs nr 50/2016 smi e Sovrintendenza ai beni storici.	Soggetti Coinvolti Amministrazione comunale, Sovrintendenza ai beni storici, provincia, regione, proprietari dell'area.



TA	Tempi previsti per l'attuazione	Avvio: 2022 Completamento: 2023/2024	
A	Attività	1.25 Fase di approvazione del progetto definitivo/esecutivo (2022/2023) 1.26 Fase di appalto dei lavori 2023 1.27 Inizio lavori 2023 1.28 Fine lavori 2023/2024	
R	Risorse € 41.981.715,00 FESR 21/27 Priorità V OP5 OS5 Azione 5.1.1 € 39.400.000,00 FESR 21/27 Priorità V Op5 OS5 Azione 5.2.1	Disponibili € 81.381715,00 Da Reperire € ...600.000,00	STRUMENTI DI Programmazione/ Finanziamento € 41.981.715,00 FESR 21/27 Priorità V OP5 OS5 Azione 5.1.1 € 39.400.000,00 FESR 21/27 Priorità V Op5 OS5 Azione 5.2.1
CA	Criticità attese	➤ <i>Le criticità saranno legate sia alla definizione archeologica dell'area che alla messa in sicurezza legata ai fenomeni erosivi.</i>	
RIS	Risultati / prodotti Attesi	Riscoperta delle radici agro-pastorali e ricostruzione delle frequentazioni dell'area del Fiume Sangro e T.te San Leo. Incentivazione del flusso turistico.	
TC	Territorio coinvolto L'intervento comporterà un impatto positivo economico e sociale. Il territorio coinvolto comprende il territorio comunale e i comuni limitrofi (Torricella Peligna, Roccascalegna, Montenerodomo, ecc..) ricadenti nell'area abitata dalle popolazioni Carrecine. Coordinate WGS 84 Ubicazione 42° 0'45.16"N - 14°19'53.37"E	Cartografia 	
	Referente, Scheda Compilata da	Dott. Geol.Gianluca Giovannelli, Ufficio...tecnico...comune. mail ...comunepennadomo@libero.it..... tel ...0872/968131.....3313218568....	





Documentazione Fotografica



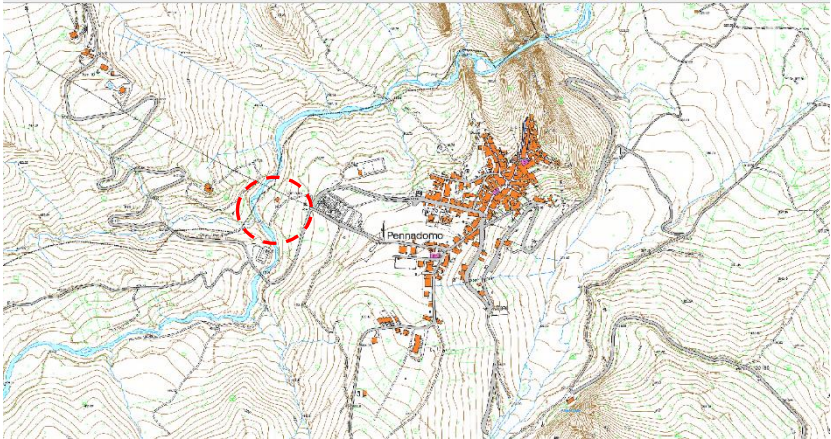
Foto 1-2 Vista delle strutture a tholos/trulli di pietra e dello stazzo (foto n.2).



CONTRATTO DI FIUME DEL FIUME SANGRO – PRIMO PROGRAMMA
D’AZIONE 2022-2025

Scheda N° 18	ASSE STRATEGICO 3- PAESAGGIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE “San Leo - Cimitero”		
A	Azioni 3.2.3	Attività 3.2.3. Attivazione di recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e riutilizzo dei volumi ai fini di una riduzione del consumo del suolo. Recupero e riattivazione mulini storici e siti di archeologia agricolo/industriale.	
TP	Tipologia	X Progetto X Opera	
C	Contributo dell’azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Recupero delle tradizioni culturali e identitarie legate alle risorse ambientali ➤ Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 ➤ Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 ➤ Direttiva 2000/60/CE(Direttiva quadro sulle acque) ➤ Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 detto “Sblocca Italia” ARTICOLO 7 ➤ Piano strategico Nazionale per la Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027 ➤ Secondo aggiornamento del Piano di gestione del Distretto dell’Appennino Centrale (PGDAC.3) ➤ -DGR n. 590 del 20.09.2021 ➤ -Piano della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile ➤ -L’Abruzzo e il PNRR. Il contributo della Regione al rilancio del Paese ➤ Piano tutela delle acque Attuazione del PTA n.15- Regione Abruzzo 	
OS	Obiettivi specifici	➤ Riqualficazione di beni storico-culturali	
D	Descrizione e attività L’area del territorio comunale è interessata da insediamenti industriali legati alla presenza del corso d’acqua perenne T.te San Leo. Si trattava di due mulini posti in dx idrografica, dei quali ne rimane visibile in parte solo quello più a monte. Si individua anche seppur minima la traccia del canale di presa ed alimentazione che portava l’acqua alle strutture. Le attività riguarderanno lo studio archeologico dell’area e l’eventuale recupero sia della struttura che del canale di alimentazione oltre che la sistemazione dell’area di accesso.		
SR	Soggetto Responsabile Comune di Paglieta (Ch)	Soggetto Attuatore Da individuare ai sensi del Dlgs nr 50/2016 smi Sovrintendenza ai beni	Soggetti Coinvolti Amministrazione comunale, Sovrintendenza ai beni storici, provincia, regione, proprietari dell’area.



		storici.	
TA	Tempi previsti per l'attuazione	Avvio: 2022	Completamento: 2023/2024
A	Attività	1.29 Fase di approvazione del progetto definitivo/esecutivo (2022/2023) 1.30 Fase di appalto dei lavori 2023 1.31 Inizio lavori 2023 1.32 Fine lavori 2023/2024	
R	Risorse € 41.981.715,00 FESR 21/27 Priorità V OP5 OS5 Azione 5.1.1 € 39.400.000,00 FESR 21/27 Priorità V Op5 OS5 Azione 5.2.1	Disponibili € € 81.381715,00 Da Reperire € ...600.000,00	STRUMENTI DI Programmazione/ Finanziamento € 41.981.715,00 FESR 21/27 Priorità V OP5 OS5 Azione 5.1.1 € 39.400.000,00 FESR 21/27 Priorità V Op5 OS5 Azione 5.2.1
CA	Criticità attese	➤ <i>Le criticità saranno legate sia alla definizione archeologica dell'area che alla messa in sicurezza legata ai fenomeni erosivi.</i>	
RIS	Risultati / prodotti Attesi	Riscoperta delle attività artigianali ed industriali storiche legate alle risorse ambientali. Incremento del flusso turistico.	
TC	Territorio coinvolto L'intervento comporterà un impatto positivo economico e sociale. Il territorio coinvolto comprende il territorio comunale e i comuni limitrofi (Torricella Peligna, Roccascalegna, Montenerodomo, ecc..) ricadenti nell'area abitata dalle popolazioni Carrecine. Coordinate WGS 84 Ubicazione	Cartografia 	



	<p>42° 0'16.55"N - 14°19'5.86"E</p>	
<p>Referente, Scheda Compilata da</p>		<p>Dott. Geol.Gianluca Giovannelli, Ufficio...tecnico...comune. mail ...comunepennadomo@libero.it..... tel ...0872/968131.....3313218568....</p>



Documentazione Fotografica





Foto 1-2 Vista dell'ingresso e dei resti del mulino. Foto n.3 resti delle strutture di fortificazione del canale di alimentazione.

CONTRATTO DI FIUME DEL SANGRO
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

Scheda N° 19	ASSE STRATEGICO – (in riferimento al Quadro Sinottico del Documento Strategico)	
A	Azione 4.1.1. Valorizzazione processi di transizione ecologica	Attività 4.1.1.1. Recupero e riqualificazione sentiero del fiume Sangro nella Riserva Naturale Regionale “Lecceta di Torino di Sangro” ed attività di conservazione del SIC IT7140107 “Lecceta litoranea del fiume Sangro di Torino di Sangro e foce del fiume Sangro”
TP	Tipologia	Processi di conservazione e valorizzazione del perimetro fluviale e aree limitrofe del Fiume Sangro ricadenti nella RnR Lecceta di Torino di Sangro e della Rete natura 2000 - SIC IT7140107 “Lecceta litoranea del fiume Sangro di Torino di Sangro e foce del fiume Sangro”
C	Contributo dell’azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Direttiva n. 79/409/CEE ➤ Direttiva 2000/60/CE (direttiva Quadro sulle acque). ➤ Direttiva 2007/60/CE (direttiva alluvioni) ➤ Direttiva 2008/56/CE (direttiva strategia marina) ➤ Strategia per la Biodiversità ➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile ➤ Strategia Adattamento ai Cambiamenti Climatici ➤ D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120; ➤ Legge regionale n.38/96; ➤ D.G.R. n 877 del 27/12/2016 “Misure generali di conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo; ➤ DGR 279/2017
OS	Obiettivi specifici	Realizzazione di opere di bonifica di aree di abbandono incontrollato di rifiuti nel sentiero che costeggia il fiume sangro e la foce del medesimo. L’attività prevedrà la riqualificazione dell’area e l’eliminazione di fattori di pressione e detrazione ambientale su perimetro tutelato e di valenza naturalistica rilevante. Analisi e rinaturalizzazione della foce del fiume ai sensi della direttiva 2008/56/CEE in applicazione alle misure sito specifiche del SIC




D	Descrizione e attività: censimento e rimozione dei siti di abbandono incontrollato dei rifiuti. Rilevamento materiale pericolo ed eternit sullo sponale del fiume e nelle aree limitrofe. Recupero unità vegetazionali peri fluviali con conseguente processo depurativo.		
SR	Soggetto Responsabile Comune di Paglieta, capofila del Cdf Sangro	Attuatore Da individuare con evidenza ai sensi del Dlgs nr 50/2016 smi	Soggetti Coinvolti Comune di Paglieta, Tornino di Sangro
TA	Tempi previsti per l'attuazione	Avvio: 2022 Termine: 2024	
A	Attività (descrizione)	Censimento, mappatura, caratterizzazione e rimozione dei rifiuti abbandonati, riqualificazione perimetro perifluviale e della foce	
R	Risorse Risorse Obiettivo di policy 2021-2027: OP 2 -Europa più verde OS 2.7 - Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di Disponibili Cod. 78 € 1.760.000 Cod. 79 € 8.550.000 Da Reperire € 350.000 STRUMENTI	Disponibili Cod. 78 € 1.760.000,00 Cod. 79 € 8.550.000,00 Da Reperire € 45.000,00	STRUMENTI Programmazione comunitaria 2021/2027 Por FESR 2021/2027 Obiettivo 7.2



	<p>Programmazione Comunitaria – Por FESR 2021/2027 Obiettivo 7.2</p> <p>inquinamento Obiettivo 2.7 Codice 078 Tutela, ripristino e uso sostenibile dei siti Natura 2000 Fondo 1.760.000,00 (fondo UE e co-finanziamento statale) Codice 079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali,infrastruttur e verdi e blu Fondo 8.550.000,00 risorse totali (UE e cofinanziamento nazionale</p>		
CA	Criticità attese	Nessuna criticità	
RIS	Risultati / prodottiAttesi	I risultati attesi sono quelli identificati fra i principi generali della L.R. n 38/96 e più in generale dai criteri guida della Rete Natura 2000 e dalla Strategia UE, Nazionali e Regionali nelle materie dedicate e di settore	



<p style="text-align: center; font-size: 2em;">TC</p>	<p>Territorio coinvolto <i>Descrizione e riferimentiterritoriali (coordinate GIS o altro per eventuale localizzazione)</i></p> <p>Foto/Immagini/</p>	<p>Cartografia</p> 
	<p><i>note/schemi/digrammi di flusso/altro</i></p>	
<p>Referente, Scheda Compilata da</p>		<p>Res.Gea Srl</p>



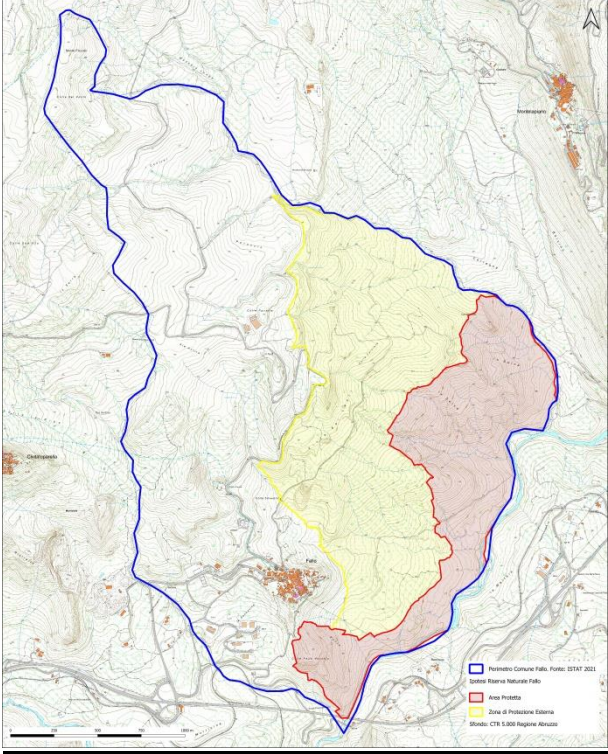
CONTRATTO DI FIUME DEL SANGRO
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

Scheda N° 20	ASSE STRATEGICO – (in riferimento al Quadro Sinottico del Documento Strategico)	
A	Azione 4.1.1. Valorizzazione processi di transizione ecologica	Attività 4.1.1.1. Riserva Naturale Regionale del Medio Sangro. Legge regionale Abruzzo n.38/96 s.m.i.
TP	Tipologia	Processi di conservazione e valorizzazione del perimetro fluviale e aree limitrofe del Fiume Sangro - Comune di Fallo
C	Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Direttiva n. 79/409/CEE ➤ Direttiva 2000/60/CE (direttiva Quadro sulle acque). ➤ Direttiva 42/93/CEE (direttiva Habitat) ➤ Strategia per la Biodiversità ➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile ➤ Strategia Adattamento ai Cambiamenti Climatici ➤ D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120; ➤ Legge regionale n.38/96
OS	Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare una Riserva Naturale Regionale • Tutelare e conservare gli habitat e le specie per cui è stato designato il sito; • Favorire la conservazione e l'incremento della biodiversità, mediante la salvaguardia delle valenze ecologiche identificate dalla Direttiva Habitat e dalla Direttiva Uccelli; • Garantire il mantenimento degli habitat e delle specie vegetali e animali d'interesse comunitario in uno "stato di conservazione soddisfacente".



D	Descrizione e attività: conclusione processo amministrativo e legislativo di attribuzione della qualifica di area protetta regionale a margine della produzione documentale (studio-delibera di giunta-delibera di consiglio comunale e presentazione disegno di legge con DGC e deposito e promotore del processo Consigliere regionale Fabrizio Montepara), seconda audizione in commissione Ambiente e Territorio della Regione e calendarizzazione in aula per esame definitivo. Il processo ha visto: riunioni di concertazione, studio scientifico, DGC e successiva DCC n.16 del 20/11/2020, Proposta di PDL 21/11/2020 ed audizioni in commissione regionale competente		
SR	Soggetto Responsabile Comune di Fallo	Attuatore Ente gestore della costituenda Riserva Comune di Fallo	Soggetti Coinvolti Comune di Fallo e Regione Abruzzo
TA	Tempi previsti per l'attuazione	Avvio: 2020 Termine: 2022	
A	Attività (descrizione)	A margine della votazione del disegno di legge si avvierà la governance dell'area protetta attraverso due distinti step: <ul style="list-style-type: none"> • Redazione e strutturazione del Piano di Assetto naturalistico e perimetrazione del sito; • Avvio delle attività di governance con la condivisione dei processi di riqualificazione e naturalizzazione previsti dal Cdf 	
R	Risorse Fondi regionali dedicati alle aree protette ai sensi della L.R. n.38/96	Disponibili € 1.440.00,00 Da Reperire € 20.000,00	STRUMENTI Bilancio Regionale
CA	Criticità attese	Il processo è stato condotto con il massimo della partecipazione e della condivisione con il superamento delle conflittualità e la creazione di una visione armonica e condivisa	
RIS	Risultati / prodottiAttesi	I risultati attesi sono quelli identificati fra i principi generali della L.R.n38/96 e più in generale dai criteri guida della Rete Natura 2000 e dalla Strategia UE, Nazionali e Regionali nelle materie dedicate e di settore	



<p>TC</p>	<p>Territorio coinvolto <i>Descrizione e riferimentiterritoriali (coordinate GIS o altro per eventuale localizzazione)</i></p> <p>Foto/Immagini/</p>	<p>Cartografia</p> 
		<p><i>note/schemi/digrammi di flusso/altro</i></p>
	<p>Referente, Scheda Compilata da</p>	<p>Res.Gea Srl</p>



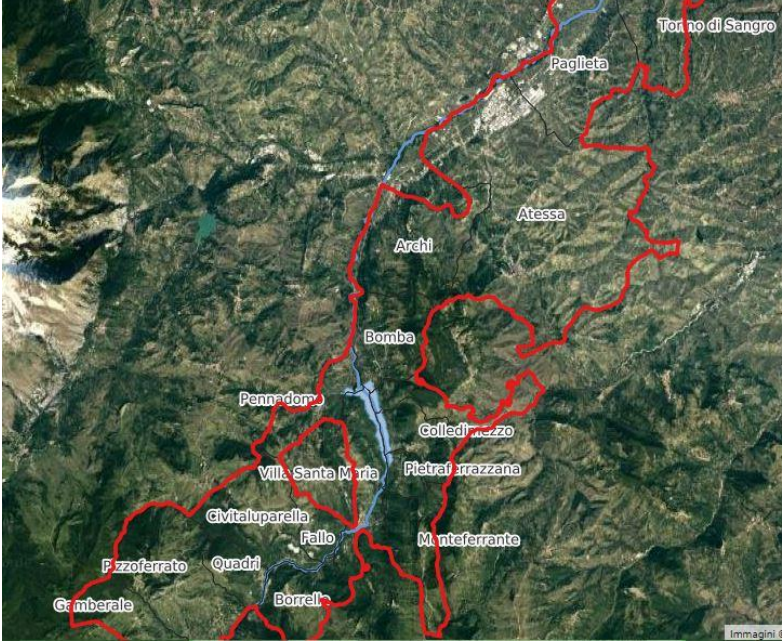
CONTRATTO DI FIUME DEL SANGRO
PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE 2022-2025

Scheda N° 21	ASSE STRATEGICO 4 – FRUIZIONE E SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO FLUVIALE (in riferimento al Quadro Sinottico del Documento Strategico)	
A	Azione 4.1.6. Valorizzazione e strutturazione del sistema turistico natura e potenziamento del circuito recettivo, implementazione di processi educativi e formativi. Realizzazione di eventi tematici	Attività 4.1.6.1 Contratto di Fiume dei Bambini
TP	Tipologia	Applicazione di processi formativi – Goal 4 Agenda 2030: Attività formative e informative outdoor di sensibilizzazione ed informazione ambientale equa ed inclusiva rivolte alle giovani generazioni
C	Contributo dell'azione/attività alle Politiche Comunitarie Nazionali e regionali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Direttiva 2000/60/CE (direttiva Quadro sulle acque). ➤ Direttiva 42/93/CEE (direttiva Habitat) ➤ Direttiva 4/2003/CE ➤ Direttiva 35/2003/CE ➤ Strategia per la Biodiversità ➤ Strategia per lo Sviluppo Sostenibile ➤ Strategia Adattamento ai Cambiamenti Climatici ➤ Piano di Economia Circolare ➤ Goal 4 Agenda 2030 ➤ Infea Regionale ➤ PNRR Transizione ecologica Missione 2 ➤ Programmazione comunitaria 2021/2027
OS	Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> • Scoperta/conoscenza dello stato ecologico e degli aspetti naturalistici/biodiversità del fiume Sagittario e dei bacini lacustri di Scanno-Lago Pio e Lago di san Domenico; • Analisi delle acque e conoscenza dello stato chimico-fisico dell'acqua; • Valore servizi ecosistemici; • Processi di co-responsabilità gestionale; • Ri-scoperta di tradizioni e mestieri legati al mondo dell'acqua; • Creazione di un comunità educante permanente



D	<p>Descrizione e attività: l'attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale si svilupperà in linea di coerenza con i recenti indirizzi focalizzati dalla UE nel quadro del Green Deal e del conseguente PNRR nazionale -Missione 2 (in particolare nella M2C4 - Tutela Territorio e risorsa idrica). I processi educativi avranno quale perno centrale una metodologia fondata sulla coniugazione dell'esperienzialità con l'acquisizione degli elementi conoscitivi occorrenti. Un sistema modulare e flessibile basato sull'outdoor education (come esplicitato in recenti circolari del MIUR) che porterà alla costruzione di una comunità educante permanente ed un agorà di confronto tematico capace di far compiere un balzo in avanti sia sotto il profilo culturale che di acquisizione di una coscienza di co-responsabilizzazione gestionale del corpo idrico. Il passaggio, in effrazione rispetto a quanto accaduto in passato, da un sistema di insularità operativa ad un arcipelago di relazioni capace di creare una piattaforma condivisa finalizzata ad una gestione pattozia di beni collettivi.</p>		
SR	<p>Soggetto Responsabile Comune di Paglieta in qualità di Capofila del Contratto di Fiume</p>	<p>Attuatore Da individuare con evidenza pubblica ai sensi del D.lgs nr.50/2016</p>	<p>Soggetti Coinvolti Tutti i comuni del Contratto di Fiume, Scuole primarie dei comuni coinvolti</p>
TA	<p>Tempi previsti per l'attuazione</p>	<p>Avvio: anni scolastici 2023-2024-2025 periodo settembre-giugno (anno accademico)</p>	
A	<p>Attività (descrizione)</p>	<p>Attività laboratoriale didattica e visite conoscitive e di approfondimento. Creazione di un sistema di partecipazione aperto ed inclusivo e fondato sull'esperienzialità diretta sul fiume. Le sessioni si svilupperanno nel periodo 2023-2025 e saranno inserite nei POF dei plessi interessati ed avranno appuntamenti tematici e liberi nel corso dei mesi di sviluppo. Il numero degli eventi è quantificato in 16 appuntamenti per anno scolastico per un numero complessivo di 5 ore ad evento.</p>	
R	<p>Risorse FESR 2021/2027 Priorità III^A OP 2 OS € 22.000.000</p> <p>FESR 2021/2027 Priorità III OP2 OS2 Azione 2.2.7 € 10.310.00 FSE 2021/2027 asse in linea di definizione</p> <p>FSE 2021/2027 in definizione Asse</p>	<p>Disponibili FESR 2021/2027 Priorità III^A OP 2 OS € 22.000.000,00</p> <p>FESR 2021/2027 Priorità III OP2 OS2 Azione 2.2.7</p> <p>Da Reperire € 60.000,00</p>	<p>STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE/FIN ANZIAMENTO POR FESR 2021/2027 Asse II^A FESR 2021/2027 Priorità III^A OP 2 OS € 22.000.000</p> <p>FESR 2021/2027 Priorità III OP2 OS2 Azione 2.2.7 € 10.310.00</p> <p>FSE 2021/2027 in definizione Asse</p>



<p>CA</p>	<p>Criticità attese</p>	<p>Nessuna criticità attesa in considerazione della stabilità dell'aggregato funzionale del CdF Sangro</p>
<p>RIS</p>	<p>Risultati / prodottiAttesi</p>	<p>Il risultati attesi saranno il conseguimento di una valutazione operata ex ante degli obiettivi programmatici da conseguire. In buona sostanza si prevede di strutturare una comunità educante permanente caratterizzata dall'implementazione della conoscenza del corpo idrico e la qualificazione di un processo di concertazione costante al fine di verificare la coerenza delle azioni che si andranno a sviluppare, con il contratto di fiume, sul corso d'acqua in un'ottica di gestione pattizia di beni collettivi. L'agorà risulterà essere quindi il portato di un processo in cui la sostenibilità (stato) e la resilienza assumeranno il ruolo di elementi fondanti di una collettività responsabile e consapevole con il pieno coinvolgimento delle giovani generazioni</p>
<p>TC</p>	<p>Territorio coinvolto <i>Descrizione e riferimentiterritoriali (coordinate GIS o altro per eventuale localizzazione)</i></p> <p>Foto/Immagini/</p>	<p>Cartografia</p>  <p><i>note/schemi/digrammi di flusso/altro</i></p>
	<p>Referente, Scheda Compilata da</p>	<p>Res.Gea Srl</p>

